

Comune di Carpineti

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2015-2017

Bilancio di Previsione 2015

Indirizzi della programmazione per il periodo 2015 – 2017

Gentili Consiglieri,

ci troviamo anche quest'anno a presentare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e i suoi documenti allegati, con l'esercizio già trascorso da oltre sei mesi.

A seguito del D.P.R. 194/1996 e del D.Lgs. 118/2011 l'Ente, in via conoscitiva, applica da quest'anno i nuovi principi contabili per missioni e progetti, principi contabili che saranno definitivamente applicati dal 2016.

Permane la situazione di incertezza delle finanze degli enti locali in quanto sono stati comunicati i dati relativi al fondo di solidarietà e la quota di alimentazione alle spettanze del FSC 2015, a seguito del D.L. n. 78 del 19/06/2015, resta ancora da definire l'eventuale riparto del fondo di 530 milioni di euro. Nel bilancio di previsione 2015 sono stati previsti i dati comunicati dal MEF alla data odierna; solo a seguito di eventuali e nuove comunicazioni si provvederà ad apportare al bilancio le necessarie modifiche.

Risulta però evidente che, in questi ultimi anni, le tanto auspiccate dinamiche del "federalismo" sono state sovvertite in quanto lo Stato, non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo e a una quota significativa delle risultanze del fondo di alimentazione FSC, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore.

Il comparto degli Enti Locali è quello che in questi anni ha più contribuito al risanamento delle finanze pubbliche, tuttavia la politica dei tagli orizzontali che lo Stato continua ad applicare al comparto in modo generalizzato è altamente penalizzante per i comuni che come il nostro hanno poche spese generali, che erogano molti servizi, che hanno un rapporto personale/servizi premiante ed un livello di indebitamento minimo.

Per analizzare il perdurare di una politica d'incertezza sulle risorse disponibili per i comuni, un gruppo di Sindaci della provincia di Reggio Emilia si è riunito in assemblea il 19 maggio u.s. ed ha concluso l'incontro con l'adozione di un documento approvato all'unanimità anche dal Consiglio Comunale di Carpineti nella seduta del 17/06/2015.

Nel documento sono evidenziate le difficoltà che queste incertezze generano nel predisporre i bilanci di previsione dei comuni per il 2015 e vengono fatte alcune proposte alle rappresentanze dell'Anci da adottare per il futuro.

Malgrado i tagli ai trasferimenti e la minor entrata derivante dal ristoro ambientale questa amministrazione comunale ha adottato tutti gli strumenti necessari per reperire le risorse necessarie a mantenere integri i servizi, migliorarne dove possibile il loro livello, impegnarsi per lo sviluppo economico, rivolgere un'attenzione prioritaria al sociale, ai bisognosi, alle famiglie e ai diversamente abili, in attuazione delle linee programmatiche, all'insegna dei valori nei quali si riconosce.

Valori improntati sui principi della solidarietà, della cooperazione, dell'essere una comunità civica, dell'avere sobrietà nell'impiego delle risorse, della trasparenza, per promuovere e sollecitare la partecipazione di tutti nella gestione della *res publica*.

Partecipazione che in primis dovrà aver luogo nel Consiglio Comunale, sede dove si deve sviluppare un confronto utile, costruttivo e intenso, con discussioni che potranno essere sì animate ma sempre serene, mai offensive, ostili o aspre. Consiglio Comunale che sarà il luogo ove si faranno le scelte e dove ogni consigliere dovrà portare il proprio contributo con un confronto propositivo, dove la non condivisione sarà accompagnata da proposte alternative e l'espressione di voto non sarà mai pregiudiziale.

È all'insegna di questi principi che questa amministrazione ha predisposto il bilancio di previsione dell'anno 2015 e pluriennale 2015-2017, coerente con la proposta elettorale, il cui filo conduttore è proprio quello di preparare la comunità ad affrontare le sfide dei prossimi anni, forieri di grandi cambiamenti, soprattutto nell'organizzazione dei piccoli Comuni.

Il primo obiettivo è restituire il paese di Carpineti a quella vivacità occupazionale, culturale e a quella visibilità per ritornare a essere un Comune di riferimento, come era negli ultimi decenni del secolo scorso.

L'Amministrazione Comunale crede che questa sia l'unica strada non solo per far rimanere i nostri giovani e i nostri cittadini sul territorio, ma addirittura per richiamare coloro che se ne sono dovuti andare.

Carpineti, lì 20 luglio 2015

Il Sindaco
Tiziano Borghi

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015**- IL BILANCIO 2015 IN SINTESI**

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione 2015.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare e impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015		
ENTRATA		%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	801.531,25	13,00%
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.818.729,52	45,71%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	168.970,16	2,74%
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	704.940,77	11,43%
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	698.030,00	11,32%
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	150.000,00	2,43%
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	825.000,00	13,38%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.167.201,70	100,00%

SPESA		%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00%
TITOLO I – CORRENTI	3.677.890,62	59,64%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.435.461,25	23,28%
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	228.849,83	3,71%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	825.000,00	13,38%
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	6.167.201,70	100,00%

- LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2015

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli che devono essere rispettati sia nella costruzione che nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è definito dal Tuel all'articolo 162 comma 6 e s.m.i., che stabilisce che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*

Nella seguente tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
ENTRATE	Bilancio 2015	% sul totale
Tributarie	2.818.729,52	72,15%
Per trasferimenti	168.970,16	4,33%
Extratributarie	704.940,77	18,04%
Permessi a costruire (ex oo.uu.) destinati a spese correnti	84.500,00	2,16%
Avanzo di amministrazione non vincolato destinato a spese correnti	129.600,00	3,32%
TOTALE	3.906.740,45	100,00%

SPESE	Bilancio 2015	% sul totale
Spese correnti	3.677.890,62	94,14%
Quota capitale mutui (escluso estinzione anticipata)	228.849,83	5,86%
TOTALE	3.906.740,45	100,00%

- LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione 2015. La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione 2015 è quella tributaria.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse e tributi speciali ed altre entrate proprie.

I dati di bilancio di previsione 2015 dell'ente presentano per ogni singola categoria le seguenti previsioni in termini assoluti e relativi rispetto al totale delle entrate tributarie.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	2015 (stanziamenti)	% sul totale
1	1	Imposte	1.780.000,00	63,15%
1	2	Tasse	774.260,00	27,47%
1	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	264.469,52	9,38%
TOTALE			2.818.729,52	100,00%

Le previsioni di entrate tributarie, mostrate nella tabella precedente, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale". La previsione del gettito Imu è al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà Comunale pari ad €. 463.554,87.

IMU Imposta Municipale Propria – Risorsa 1 01 0040

L'imposta IMU NON ha subito modifiche legislative rispetto all'anno 2014. Ad eccezione dell'applicazione dell'aliquota dello 0,76 per cento sui fabbricati cat. D, C1 e C3;

Nella definizione delle aliquote di questa vera e propria patrimoniale sui beni di proprietà dei cittadini e delle realtà produttive si è cercato di tener conto delle diverse istanze avanzate dalle categorie economiche – produttive definendo le seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze collegabili - cat. A9 –A8 – A1 e ex IACP	0,50%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,96%
Abitazioni concesse in comodato ai parenti entro il 2°grado a condizione che il comodatario vi abbia la residenza anagrafica	0,80%
Fabbricati cat. A10- B	0,80%
Fabbricati produttivi Cat. C1-C3-D (escluso D10)	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%

Le aliquote saranno oggetto di apposita deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2015. I conteggi effettuati sulla base delle consistenti catastali sono i seguenti:

CATEGORIE CATASTALI	RENDITA COMPLESSIVA	ALIQUOTA IMU	IMU STATO	IMU COMUNE	IMU TOTALE
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	133.429	0,76	0	58.562	58.562
C3 Laboratori	14.093	0,76	0	15744	15744
D5 Banche	8.727	0,76	5.571	0	5571
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	450.000	0,76	233.415	0	233.415
A10 Uffici e studi privati	11.244	0,80		7.556	7.556
B Caserme, cappelle private, scuole private	10.027	0,80		11.792	11.792
TERRENI AGRICOLI (ESENTI)	0	0			
AREE FABBRICABILI	10.000.00	0,96		96000	96000
D10 Rurali strumentali (ESENTI)	89.070	0			
Abitazioni in comodato e relative pertinenze	104.000	0,80		139.776	139.776
Abitazioni a disposizione e relative pertinenze	711.700	0,96		1.147.830	1.147.830
TOTALE ALTRI FABBRICATI	11.443.220		238.986	1.477.260	1.716.246
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO ANNO 2015				1.477.260	1.716.246
QUOTA ALIMENTAZIONE FSC				463.555	
Riduzione quote inagibili				3.705	
TOTALE GETTITO IMU PREVISTO ANNO 2015				1.010.000	

Addizionale comunale IRPEF – Risorsa 1 01 0090

Si prevede l'aumento dell'addizionale comunale all'irpef, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2014, sulla base degli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF mantenendo la soglia di esenzione pari ad euro 10.000,00.

La norma vigente dispone che:

- per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività,
- resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Dati dichiarati nell'anno di riferimento – Anno d'imposta 2013

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale: 53.227.259

- Soglia di esenzione (Euro): 10.000
- Scaglione da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%): 0,45
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro – Aliquota (%): 0,65
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota (%): 0,75
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro – Aliquota (%): 0,79
- Scaglione oltre 75.000 euro – Aliquota (%): 0,80

Reddito Prevalente	N° contribuenti	Esenti non tenuti			Gettito		
		Numero	%	Variazione % (su 2013)	Importo minimo	Importo massimo	% su totale
Lavoro dipendente	1392	344	24,71	-75,27	144.852	177.041	56,55
Lavoro autonomo	30	8	26,67	-73,33	6.829	8.346	2,67
Impresa	148	49	33,11	-66,89	11.799	13.735	4,39
Partecipazione soc. di pers.	198	92	46,46	-53,54	12.799	15.644	5,00
Immobiliare	94	82	87,23	-12,77	1.645	2.009	0,64
Pensione	1288	419	32,53	-67,47	78.350	95.761	30,59
Altro	15	13	81,25	-18,75	418	501	0,16
Totale	3166	1007	31,81	-68,53	256.130	313.046	100,00
A dedurre Cedolare Secca e incidenza sui redditi 2015						23.046	
Totale	3166	1007	31,81	-68,53	256.130	290.000	100,00

TASI – Tassa servizi indivisibili – risorsa 1.01.0080

La Tassa sui servizi indivisibili è finalizzata al mantenimento dei servizi ed è applicabile a tutte le tipologie di immobili, alle aree edificabili e beni merce. L'amministrazione propone il pagamento della TASI alle abitazioni principali, ai beni merce, ai fabbricati strumentali in agricoltura, essendo esentati dal pagamento dell'IMU, e alle categorie produttive D, C1 e C3;

Relativamente alla TASI e aliquote per l'esercizio 2015 sono le seguenti:

Tipologia di immobile	Aliquota	Gettito previsto
Abitazione principale A/02 A/03 A/04 A/05 A/06 A/07 e relative pertinenze - Detrazione di €. 40 per le categorie catastali A/03 A/04 A/05 A/06	0,31%	290.812
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	0,00%	0
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	0,10%	9.213
Fabbricati costruiti destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati	0,10%	1.000
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-D-)	0,25%	84.994
Aree fabbricabili	0,00%	0
Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	0,00%	0
sommano		386.000

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) – Risorsa 1 03 0020

Il Fondo di Solidarietà è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero delle Finanze, aggiornate al 15.07.2015

Le previsioni di bilancio sono così determinate:

FSC ANNO 2015	
Risorse standard 2014	1.750.315
TASI	-273.224
IMU 2014 stimato ad aliquote standard	-749.210
Quota del 38,23% del gettito IMU stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015	-463.555
sommano	263.497
Altre entrate (IMU su immobili di proprietà comunale ect)	972
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (F.S.C.) ANNO 2015	264.469

TARI – Risorsa 1 02 0040

A seguito di modifica normativa con decorrenza dal 2014 è istituita la TARI in sostituzione della Tares.

Al fine di garantire continuità del servizio ai cittadini, con deliberazione del Consiglio Comunale N. 30 del 17/06/2015 è stato determinato che la TARI sarà riscossa in due rate, la prima con scadenza al 30.07 e la seconda al 30.11, contenenti la prima un importo pari al 50% di quanto versato dal contribuente a titolo di TARI per l'anno 2014, e la seconda rata la restante quota parte determinata in base alle tariffe TARI 2015.

La gestione della TARI per l'anno in corso è affidata ad IREN Ambiente SPA, ai sensi dell'art. 14, comma 35, D.L. 201/2011, convertito in Legge con modificazioni L. 214/2011 e art. 10 comma 2, lett. G) D.L. 8.04.2013, n. 35.

Il regolamento per l'applicazione della TARI e il piano finanziario contenente le tariffe del tributo saranno approvati dal Consiglio Comunale entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il piano finanziario approvato da ATERSIR prevede una spesa di €. 735.980,00 con copertura al 100% del servizio.

Il contributo alla Provincia è stabilito nel 5% della Tassa;

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate destinato al finanziamento delle spese correnti è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

I valori delle cinque categorie previste dall'ordinamento finanziario e contabile sono sintetizzati sempre in valore assoluto e relativo con la tabella seguente.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2014	2015
1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	92.785,00	71.288,91
2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	41.175,56	30.000,00
5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	45.750,00	67.681,25
<i>Totale Entrate</i>	179.710,56	168.970,16

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie identificate nel titolo III della parte entrata del bilancio.

Tale fonte di entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi.

Come per i precedenti titoli si presentano le tabelle con i dati del bilancio 2015 espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Prev. Assestata	Stanziamiento
	2014	2015
1 - Proventi dei servizi pubblici	314.600,00	303.300,00
2 - Proventi dei beni dell'ente	66.809,36	68.329,00
3 - Interessi su anticipazioni e crediti	100,00	600,00
4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	48.104,84	48.110,00
5 - Proventi diversi	485.870,00	284.601,77
Totale Entrate	915.484,20	704.940,77

Per quanto riguarda i **proventi dei servizi pubblici** (cat. 1) sono stati confermate le tariffe dei servizi scolastici come risulta dalle apposite deliberazioni della Giunta Comunale.

I **proventi dei beni dell'ente** (cat. 2) i canoni di locazione sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Gli **interessi su anticipazioni e crediti** (cat. 3) la somma prevista è in linea rispetto all'accertato dell'annualità precedente.

Gli **utili netti delle partecipate** (cat. 4) ed i dividendi di società sono in linea con l'esercizio precedente (IREN spa).

I **proventi diversi** (cat. 5) a seguito della chiusura della discarica al 28.02.2015, si è provveduto ad iscrivere a bilancio la sola quota relativa ai rifiuti speciali, in quanto i rifiuti solidi urbani non raggiungono il quantitativo minimo previsto dalla convenzione.

- SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici. Una prima analisi della spesa corrente va fatta suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione. Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

La scomposizione delle spese correnti in base agli interventi porta alla costruzione delle seguenti tabelle:

SPESE CORRENTI (Tit. 1) 2015				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% sul totale
I	1	Personale	743.388,33	20,21%
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	207.015,00	5,63,%
I	3	Prestazioni di servizi	2.178.919,08	59,24%
I	4	Utilizzo beni di terzi		
I	5	Trasferimenti	314.598,71	8,55%
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	124.106,03	3,37%
I	7	Imposte e tasse	53.505,90	1,45%
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente		
I	9	Ammortamenti di esercizio		
I	10	Fondo svalutazione crediti	38.500,00	1,05%
I	11	Fondo di riserva	17.857,57	0,49%
TOTALE			3.677.890,62	100,00%

SPESE CORRENTI (Tit. 1)

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo delle spese correnti in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate nelle tabelle e grafici seguenti sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CORRENTI (Tit. 1) PER FUNZIONE

Descrizione	Prev. Assest. 2014	Stanziamiento 2015
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.036.917,24	969.153,87
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00
03 - Funzioni di polizia locale	41.357,57	46.535,61
04 - Funzioni di istruzione pubblica	617.785,84	626.441,88
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	128.541,17	113.257,17
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	59.981,15	62.882,50
07 - Funzioni nel campo turistico	32.385,29	5.958,88
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	606.512,81	591.312,79
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	808.706,66	830.005,01
10 - Funzioni nel settore sociale	426.462,67	397.130,55
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	57.798,81	35.212,36
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	100,00	0,00
TOTALE	3.816.549,21	3.677.890,62

Lo scostamento inerente il titolo 1 è dovuto principalmente a:

- alla riduzione delle spese relative al personale;
- alla razionalizzazione delle spese degli acquisti e delle manutenzioni;
- Maggiori spese per istituzione del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità €. 32.300,00

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Tit. 3)

Come per il titolo I, anche per il titolo III si procede all'analisi, dettagliando gli stanziamenti per singolo intervento e per funzione, proponendo le seguenti tabelle.

Tit. 3	DESCRIZIONE	Prev. Assest. 2014	Stanziamiento 2015
3	Rimborso anticipazione di cassa	0,00	0,00
3	Rimborso quota capitale per mutui e prestiti	157.872,39	120.687,27
3	Rimborso di prestiti obbligazionari	104.060,37	108.162,56
3	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
	TOTALE	261.932,76	228.849,83

la minore spesa è dovuta alla conclusione dell'ammortamento di mutui in essere;

SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE (Tit. 2)

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui viene evidenziata la politica d'investimento dell'amministrazione programmata per il 2015. Si presentano nella tabella le informazioni sull'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti per funzioni

SPESE IN CONTO CAPITALE (Tit. 2) 2015				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% sul totale
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	52.700,00	7,65%
II	2	Giustizia	0,00	---
II	3	Prest Polizia locale	0,00	---
II	4	Istruzione pubblica	0,00	---
II	5	Cultura e beni culturali	0,00	---
II	6	Settore sport e ricreativo	218.030,00	15,19%
II	7	Turismo	49.238,72	3,43%
II	8	Viabilità e trasporti	955.492,53	66,56%
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	30.000,00	2,09%
II	10	Settore sociale	130.000,00	9,06%
II	11	Sviluppo economico	0,00	---
II	12	Servizi produttivi	0,00	---
TOTALE			1.435.461,25	100,00%

PATTO DI STABILITA'INTERNO 2015 – 2017

LA NORMATIVA RELATIVA AL PATTO DI STABILITA'

Gli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), legge 24.12.2012, n. 228, legge 24.12.2014, n. 190 e D.L. 19.06.2015, N.78, disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2015-2018 volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dal nostro Paese in sede comunitaria.

Per quanto concerne l'ambito soggettivo di applicazione del patto di stabilità interno, è prevista l'estensione dei vincoli del patto ad una platea più ampia di enti. A partire dal 2013, infatti, sono assoggettati alle nuove regole del patto, oltre alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti nonché le aziende speciali e le istituzioni (art.25, comma 6, del decreto legge n. 1 del 2012).

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 ripropone, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Si ribadisce che tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e successivi, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2010-2012, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012.

Determinazione del Fondo:

- per i comuni con popolazione superiore a 1.000 il saldo l'obiettivo è stato determinato in applicazione all'intesa sancita nella Conferenza Stato Città ed autonomie locali del 19.02.2015, (comma 1 dell'art. 1 del D.L. 19/06/2015, N. 78 – Tabella 1) dedotto l'accantonamento annuale al fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

PREVISIONI DI BILANCIO

Come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

Tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio.

L'eventuale adozione di un bilancio difforme implica, pertanto, una grave irregolarità finanziaria e contabile alla quale l'ente è tenuto a porre rimedio con immediatezza a tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno. Tale prospetto è conservato a cura dell'ente medesimo.

Si rammenta che il prospetto, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, non è meramente dimostrativo di poste di bilancio, ma è finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno. Esso, pertanto, pur non incidendo in maniera diretta sul bilancio, e da considerarsi elemento costitutivo del bilancio preventivo stesso, inteso come documento programmatico complessivo adottato dall'ente

Con riferimento, inoltre, alla gestione finanziaria, si fa presente che l'eventuale sfioramento dei vincoli del patto di stabilità interno può essere oggetto di verifica da parte della magistratura contabile, al fine di segnalare il possibile scostamento agli organi elettivi dell'ente, in modo che possano intervenire in tempo utile per porre rimedio.

L'obbligo del rispetto dell'obiettivo del patto deve intendersi esteso anche alle successive variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio.

Con l'occasione, si ricorda che, per quanto concerne la gestione della spesa, l'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000

(TUEL), come richiamato anche nell'articolo 183 dello stesso TUEL, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione di cui al summenzionato comma 18 dell'articolo 31. La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario.

Come ricordato, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno a decorrere dall'anno 2013. Tali comuni, pertanto, in fase di predisposizione del bilancio dovranno tener conto come i comuni superiori a 5.000 abitanti dei vincoli alla dinamica del loro saldo espresso in termini di competenza mista che saranno posti nel triennio 2014-2016.

Le previsioni di bilancio tengono conto dello spazio pagamenti certi ed esigibili al 31.12.2013 di cui al D.L. 35/2013 (Decreto sblocca pagamenti) oltre agli spazi concessi dalla Regione.

DETERMINAZIONE OBIETTIVI 2015-2017 E PROSPETTO DI COMPETENZA E CASSA

Sulla base della normativa precedentemente descritta, i saldi obiettivo per l'annualità 2015 e 2017 sono così determinati:

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016 (importi in migliaia di euro)

Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
(legge 12 novembre 2011, n. 183 - legge n. 228 del 24 dicembre 2012, Legge 27.12.2013, N. 147, legge 23.12.2014, n. 190 e D.L. 19.6.15, n.78)				
COMUNI con popolazione superiore ai 1000 abitanti)			(migliaia di euro)	
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2017				
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
FASE 1	Saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'intesa sancita il 19.2.2015	367	395	395
	Accantonamento annuale al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	39	59	75
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
SALDO OBIETTIVO AL NETTO dell'accantonamento del FCDE		328	336	320

VERIFICA DEL RISPETTO DELL'OBIETTIVO				
		Previsioni bilancio 2015	Pluriennale 2016	Pluriennale 2017
ENTRATE FINALI				
TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.819	3.042	3.042
TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	169	104	92
TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	705	718	716
TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni residui + competenza	984	500	400
ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		4.677	4.364	4.250
SPESE FINALI				
TOTALE TITOLO 1°	Impegni	3.678	3.665	3.704
TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti residui + competenza	678	362	225
SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		4.356	4.027	3.929
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		321	337	321
		Previsioni bilancio 2014	Pluriennale 2015	Pluriennale 2016
SALDO OBIETTIVO FINALE		320	336	320
		1	1	1

Come si evince dal prospetto l'annualità 2015, essendo cambiate le norme che favorivano i comuni sotto i 5000 abitanti, presenta maggiori difficoltà di programmazione, si auspica una concessione di spazi dalla Regione e la modifica delle modalità relative al patto di stabilità in quanto gli obiettivi per un comune delle nostre dimensioni sono estremamente impegnativi.

- INTERESSI PASSIVI

L'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, prevede che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi l'8 per cento delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (comma così modificato dall'articolo 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'articolo 8, comma 1, legge n. 183 del 2011).

E' pertanto opportuno verificare quanto previsto dalla suddetta norma nel modo seguente:

INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI	Anno 2015 Stanziamanti
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	124.106,03
	Rendiconto 2013
Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente	4.314.079,33
Incidenza	2,88%

L'ente rispetta il limite dell'8%. Si fa presente che nel 2015 scadono dieci mutui con la Cassa Depositi e Prestiti assistiti da contributo statale sia in conto interessi che in conto capitale per un importo pari a € 50.931,86; mentre nel 2016 scadrà un ulteriore mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per 9.558,58 € e dell'Istituto per il Credito Sportivo per 49.350,19 €.

CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Si evidenzia l'evoluzione e la consistenza dell'indebitamento, individuando le variazioni per il 2015 e la consistenza finale del debito per finanziamenti prevista per fine esercizio

ACCENSIONE E RIMBORSO PRESTITI	Anno di riferimento 2015	Anno di riferimento 2016	Anno di riferimento 2017
	stanziamanti	stanziamanti	stanziamanti
Indebitamento al 1° gennaio	2.908.527,51	2.829.677,68	2.631.352,69
Accertamenti Tit. V (Assunzione di mutui e prestiti)	150.000,00	0,00	0,00
Impegni Tit. III (Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti)	228,849,83	198.324,99	147.036,64
Impegni Tit. III (Estinzione anticipata quote mutui e prestiti)	0,00	0,00	0,00
Totale indebitamento al 31 dicembre	2.829.677,68	2.631.352,69	2.484.316,05

- IL FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del D.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente iscritte a bilancio. Qualora l'ente utilizzi entrate a destinazione vincolata o anticipazioni di cassa il limite minimo del fondo di riserva viene elevato dallo 0,30 allo 0,45.

Dalla verifica di tale adempimento risulta quanto segue:

	Anno 2015 Stanziamenti
Fondo di riserva	17.857,57
Spese correnti	3.677.890,62
Incidenza	0,49 %

- CONCLUSIONI

In sintesi, il bilancio di previsione 2015 del Comune di Carpineti, è un bilancio che si inserisce in un contesto di finanza pubblica in recessione, con un quadro normativo e finanziario non definito e con non poche preoccupazioni ne è la dimostrazioni la proroga sui termine per l'approvazione dei bilanci, la non conoscenza delle risorse certe e le continue modifiche normative inerenti le risorse umane;

Le continue manovre in materia tributaria, TASI, TARI, IMU connesse con una situazione stagnante rendono difficile la gestione e la programmazione dei servizi.

L'equilibrio di bilancio della parte corrente 2015 è previsto attraverso la manovra sulla addizionale all'IRPEF. Per quanto riguarda il bilanci degli anni 2016 e 2017 sono state mantenute le imposte in essere in attesa della normativa per l'applicazione della Local – tax prevista dal 2016t.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 08.10.2011	n°	4.178
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)	n°	4.117
di cui: maschi	n°	2.024
femmine	n°	2.093
nuclei familiari	n°	1.813
comunità/convivenze	n°	3
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente) * dato modificato dal censimento popolazione	n°	4.125
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	28
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	52
saldo naturale	n°	-24
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	133
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	117
saldo migratorio	n°	+16
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	4.117
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	208
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	295
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	535
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	2.065
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.014

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	9,2559
2009	8,8221
2010	7,6190
2011	9,0300
2012	8,3700
2013	6,764

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2008	12,1039
2009	15,0215
2010	15,4762
2011	15,4400
2012	14,5900
2013	12,5619

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente
abitanti n° 5.500

entro il 31/12/2018

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

TITOLO DI STUDIO	%Popolazione
Laurea	4,42
Diploma	19,70
Licenza media inferiore	35,00
Licenza elementare	21,01
Alfabeti senza titolo di studio	
Analfabeti	
Non conosciuto	7,80

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 89,61

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° *

Fiumi e Torrenti n° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 6,00 * Provinciali Km 45,00 * Comunali Km 157 Vicinali Km 82,00 * Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- * Piano regolatore adottato si no
- * Piano regolatore approvato si no
- * Programma di fabbricazione si no
- * Piano edilizia economica e popolare si no
- * P. S. C. approvato si no
- * R.U.E. approvato si no
- * Zonizzazione Acustica approvato si no
- * P.A.E. approvato si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione CC n. 41 del 24.07.2008
Deliberazione CC n. 42 del 24.07.2008
Deliberazione CC n. 71 del 30.11.2009
Deliberazione CC n. 72 del 30.11.2009

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- * Industriali si no
- * Artigianali si no
- * Commerciali si no
- * Altri strumenti (specificare) si no

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	---	
P.I.P.	---	

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario Comunale			B1-B2-B3	4	4
D3-D4	0	0	B3-B4-B5-B6	13	11
D1-D2-D3 Econ	7	4			
C1-C2-C3-C4	7	5			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2013: di ruolo n. 24 + segretario comunale in convenzione

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	4	2	D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	1	1
C1-C2-C3	Istruttore	1	0	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
B3-B4-B5-B6	Collabor.tecnico e	4	4	B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1
B1-B2-B3E	Operaio specializ	4	4				
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istrutt. vigilanza	2	1	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
				B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Il Comune scrivente, essendo soggetto al patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013, è tenuto al rispetto del comma 557, art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, che impone la riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media, sostenuta allo stesso titolo, nel triennio 2011/2013 (art. 1 comma 557 quater, L. 296/2006, come aggiunto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014).

La definizione "spesa di personale" è alquanto generica in quanto la normativa disciplina una serie di spese da ricomprendere relative in particolar modo alle gestioni associate nonché una serie di spese da escludere relative alle spese finanziate con proventi specifici (progettazioni interne, diritti di segreteria, ecc.) ed alle spese di personale relative alle categorie protette.

Risulta pertanto difficile dall'analisi dei dati di bilancio verificare il rispetto delle spese di personale in quanto occorre una vera e propria contabilità a parte per verificare il rispetto della normativa.

Il prospetto che segue dimostra il rispetto delle spese di personale ai sensi del suddetto comma 557:

Cat	<u>Spese annuale del personale previsto in bilancio</u>	Media del triennio 2011/2013	Previsioni 2015
01	Spesa di personale	876.005,64	741.588,33
05	Trasferimenti	86.161,50	68.250,00
03	Spese servizio mensa e formazione	13.362,82	8.500,00
07	IRAP su spese di personale	58.286,55	46.883,03
	TOTALE SPESE PERSONALE LORDE	1.033.816,50	865.221,36
	<i>Somme da portare in detrazione</i>		
	Somme da non considerare ai sensi comma 562/557 L. 296/2006 per rimborso missioni, incentivi progettazione e diritti segreteria	13.833,32	10.050,00
	Spese per personale categorie protette	29.555,53	29.555,53
	Oneri da rinnovi contrattuali (NON CONSIDERATI SIA PER IL TRIENNIO CHE PER IL 2015)	0,00	0,00
	Rimborso straordinario elezioni politiche	0,00	0,00
	Indagini Statistiche Rimborso ISTAT e ICI	0,00	0,00
	Rimborso spese di personale in convenzione	779,16	0,00
	TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	44.168,01	36.605,53
	SPESA PERSONALE EX COMMA 557, ART 1 L. 296/2006	934.843,15	828.615,83
	Differenza rispetto al triennio 2011/0013		- 106.227,32

La dotazione organica è stata approvata con atto della Giunta Comunale in data 12/12/2007, n. 77 in 31 posti di organico di cui 2 posti a part time.
Dalla verifica effettuata con deliberazione di Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non risultano eccedenze di personale a tempo indeterminato.

Per gli anni 2015 e 2016 le capacità assunzionali di ciascun ente sono destinate al ricollocamento del personale in esubero degli enti di area vasta.

FONDO ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO

Con riferimento all'accordo collettivo integrativo decentrato per l'anno 2015 sono previste tra le spese correnti, intervento 01 Personale le seguenti risorse oltre ai relativi oneri riflessi ed alle relative imposte (int. 07 irap):

Lavoro straordinario	15.678,62
Parte stabile e variabile del fondo	57.862,13
Parte variabile del fondo: art. 92 D.lgs. 163/2006 per incentivi progettazione - ISTAT	0,00
Totale risorse decentrate previste per il 2014	73.540,75

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido n.	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 14	posti n. 14	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 74	posti n. 74	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 2	posti n. 146	posti n. 150	posti n. 162	posti n. 162	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n. 84	posti n. 84	posti n. 81	posti n. 85	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 72	posti n. 72	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	2	2	2	2	
- nera	0	0	0	0	
- mista	36	36	36	36	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	199	199	199	199	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000	mq. 70.000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1100	n. 1105	n. 1110	n. 1113	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	133	133	133	133	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in Kg.					
- civile	2.811.064 (anno 2013)	2.800.000	2.700.000	2.600.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 9	n. 9	n. 9	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 36	n. 36	n. 36	n. 36	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
- **ACT - azienda consorziale trasporti.**

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i
- **Segreteria convenzionata con il Comune di Castelnuovo ne' Monti dal 18/01/2005 rinnovata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23/07/2014**
- **Gestione associata delle funzioni e dei servizi di SUAP, Protezione civile, Gestione del personale, Gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano dall'01/04/2014 per anni 5.**
- **Gestione associata delle funzioni Tutela e controllo popolazione canina e felina con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano dall'01/05/2015 per anni 5**
- **Gestione associata delle funzioni di Accoglienza Turistica con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano dall'01/01/2015 per anni 5.**
- **Convenzioni con il Comune di Baiso per utilizzo di personale a tempo parziale (ufficio finanziario)**
- **Convenzione con il Comune di Toano per il servizio di trasporto scolastico a.s. 2014/2015**
- **Protocollo d'intesa con la Provincia di Reggio Emilia per la gestione congiunta dei siti monumentali Castello delle Carpinete e Pieve di San Vitale**

1.3.3.2.1 - Denominazione Aziende
- **ASP Don Cavalletti**

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
- **IREN SPA**
- **SOCIETA MATILDE DI CANOSSA S.p.A.**
- **AGAC Infrastrutture SPA**
- **PIACENZA Infrastrutture SPA**
- **LEPIDA SPA**

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie nel distretto di Castelnovo ne' Monti	Oggetto Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – legge 104 del 5 febbraio 1992
Altri soggetti partecipanti Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Comuni di: Castelnovo ne' Monti, Casina, Toano, Vetto, Villa Minozzo e Unione dei Comuni Alto Appennino Reggiano	Altri soggetti partecipanti Provincia, Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Istituti scolastici, Comuni
Impegni di mezzi finanziari Anno 2015: € 53.000,00	Impegni di mezzi finanziari Anno 2015: € 0,00
Durata dell'accordo Dal 01.01.2013 al 31.12.2017 L'accordo è prorogato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31.12.2012	Durata dell'accordo <i>anni 4</i> L'accordo è approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 12.12.2012
Data di sottoscrizione 25.03.2008	Data di sottoscrizione 12.12.2012
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.720.762,01	2.169.335,03	2.757.287,21	2.818.729,52	3.041.729,52	3.041.729,52	2%
Contributi e trasferimenti correnti	149.858,85	353.658,10	179.710,56	168.970,16	103.519,25	92.381,25	-6%
Extratributarie	1.894.760,47	1.791.086,20	915.484,20	704.940,77	718.439,00	716.439,00	-23%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.765.381,33	4.314.079,33	3.852.481,97	3.692.640,45	3.863.687,77	3.850.549,77	-4%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			106.000,00	84.500,00			-20%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			120.000,00	129.600,00			
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.765.381,33	4.314.079,33	4.078.481,97	3.906.740,45	3.863.687,77	3.850.549,77	-4%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	446.804,14	868.900,31	1.563.260,00	468.030,00	654.300,00	604.300,00	-70%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	127.121,62	54.430,86	54.000,00	45.500,00			-16%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	520.000,00	70.000,00	108.000,00	20.400,00			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.093.925,76	993.331,17	1.725.260,00	533.930,00	654.300,00	604.300,00	-69%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	4.859.307,09	5.307.410,50	5.803.741,97	4.540.670,45	4.617.987,77	4.554.849,77	-22%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico		Esercizio in corso		Programmazione pluriennale		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam. ti di competenza)	(Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	1.026.153,00	979.029,97	1.588.600,00	1.780.000,00	2.003.000,00	2.003.000,00	12%
Tasse	0,00	642.417,06	760.600,00	774.260,00	774.260,00	774.260,00	2%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	694.609,01	547.888,00	408.087,21	264.469,52	264.469,52	264.469,52	-35%
TOTALE	1.720.762,01	2.169.335,03	2.757.287,21	2.818.729,52	3.041.729,52	3.041.729,52	2%

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile dei tributi è la sig.ra Lina Vogni – Responsabile del settore Finanziario, Personale, Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo		2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	70.877,99	260.744,74	92.785,00	71.288,91	12.338,00	1.200,00	-23%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	31.721,80	28.264,69	41.175,56	30.000,00	23.500,00	23.500,00	-27%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	47.259,06	64.648,67	45.750,00	67.681,25	67.681,25	67.681,25	48%
TOTALE	149.858,85	353.658,10	179.710,56	168.970,16	103.519,25	92.381,25	-6%

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	318.419,28	288.090,76	314.600,00	303.300,00	309.300,00	309.300,00	-4%
Proventi dei beni dell'ente	68.178,52	61.066,62	66.809,36	68.329,00	68.329,00	68.329,00	2%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.146,01	2.658,29	100,00	600,00	600,00	600,00	500%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	11.956,07	48.104,84	48.104,84	48.110,00	48.110,00	48.110,00	0%
Proventi diversi	1.494.060,59	1.391.165,69	485.870,00	284.601,77	292.100,00	290.100,00	-41%
TOTALE	1.894.760,47	1.791.086,20	915.484,20	704.940,77	718.439,00	716.439,00	-23%

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	43.704,67	73.835,31	218.200,00	40.000,00	128.300,00	78.300,00	-82%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	130.030,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale dalla regione	40.000,00	645.235,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	305.908,82	142.196,00	78.030,00	48.030,00	0,00	0,00	-38%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	184.312,27	62.074,86	997.000,00	210.000,00	226.000,00	226.000,00	-79%
TOTALE	573.925,76	923.341,17	1.723.260,00	598.030,00	654.300,00	604.300,00	-65%

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
oneri di urbanizzazione	127.121,62	54.430,86	160.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-19%
TOTALE	127.121,62	54.430,86	160.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-19%

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0%

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

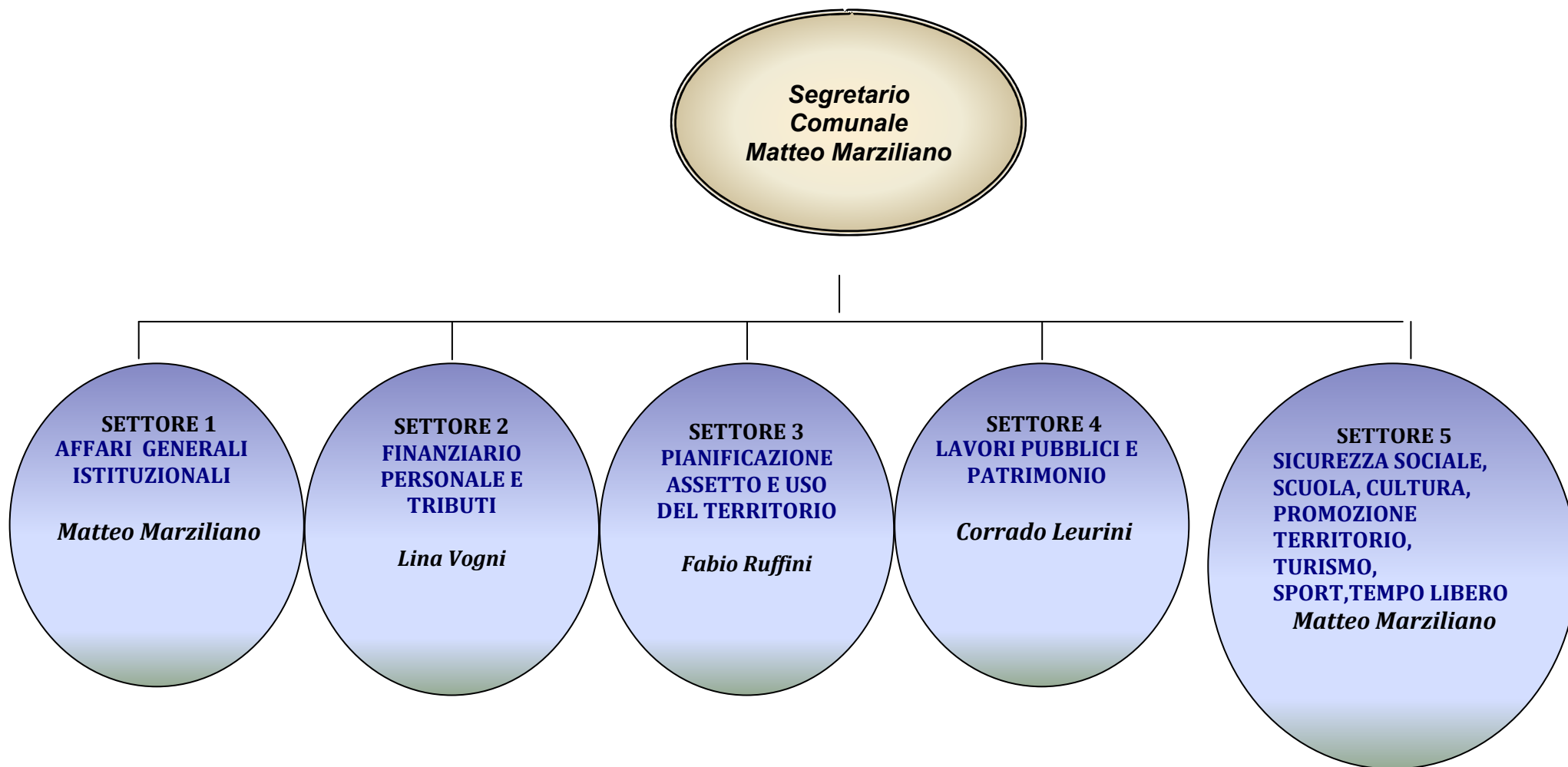
2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico		Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2013 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Struttura del Comune di Carpineti



3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La suddivisione dei programmi è variata rispetto all'anno precedente in quanto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24/09/2015, è stata variata la struttura organizzativa con lo spostamento del servizio Patrimonio al Settore 4 che assume la nuova denominazione "Lavori Pubblici e Patrimonio".

Per l'anno 2015 si procederà d'intesa con tutti i servizi al rispetto di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2010 e dalla L. n. 122/10 e s.m.i. relativamente a:

Spese per il conferimento di incarichi di studio, consulenze, ricerche ect.;

Programma di razionalizzazione delle spese;

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo degli organismi gestionali è quello di realizzare i programmi ed i progetti di cui al presente bilancio, all'interno dei limiti di spesa prefissati, di operare per il buon andamento dei servizi e delle attività svolte nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, trasparenza e di ispirarsi altresì ai principi di solidarietà, equità e collaborazione, malgrado la costante riduzione delle risorse disponibili.

Nel riconfermare la scelta della separazione tra attività di indirizzo e di gestione si adotteranno alcuni accorgimenti che meglio coglieranno la specificità di un Ente come il nostro.

Si confermano le collaborazioni attualmente in atto con i Comuni per la gestione dei servizi di segreteria e ragioneria.

Sulla base della legge regionale a seguito dell'adesione all'Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano si è provveduto al conferimento delle funzioni SUAP, Protezione civile, Gestione del personale, Gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, Gestione della popolazione canina e felina, Promozione turistica.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese		Spese per investiment	Totale	Spese		Spese per investiment	Totale	Spese		Spese per investiment	Totale
	Consolidat	di			Consolidat	di			Consolidat	di		
1	381.061,89	0,00	0,00	381.061,89	338.475,21	0,00	0,00	338.475,21	343.475,21	0,00	0,00	343.475,21
2	483.149,93	0,00	120.400,00	603.549,93	489.207,78	0,00	100.000,00	589.207,78	501.310,01	0,00	100.000,00	601.310,01
3	1.713.371,38	0,00	248.030,00	1.961.401,38	1.673.259,85	0,00	34.000,00	1.707.259,85	1.694.657,11	0,00	34.000,00	1.728.657,11
4	500,00	0,00	1.063.031,25	1.063.531,25	500,00	0,00	616.300,00	616.800,00	500,00	0,00	566.300,00	566.800,00
5	1.093.599,58	0,00	0,00	1.093.599,58	1.094.737,56	0,00	0,00	1.094.737,56	1.094.328,13	0,00	0,00	1.094.328,13
6	39.716,66	0,00	4.000,00	43.716,66	37.316,66	0,00	4.000,00	41.316,66	37.316,66	0,00	4.000,00	41.316,66
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	17.857,57	0,00	0,00	17.857,57	17.855,72	0,00	0,00	17.855,72	17.916,01	0,00	0,00	17.916,01
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	10,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	10,00
55	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
Totali	3.755.267,01	0,00	1.435.461,25	5.190.728,26	3.665.362,78	0,00	754.300,00	4.419.662,78	3.703.513,13	0,00	704.300,00	4.407.813,13

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Lavori Pubblici e manutenzioni

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONI E PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	276.381,16	0,00	0,00	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	48.030,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	324.411,16	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	324.411,16	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	324.411,16	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Edilizia e Attività Produttive Turismo

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
CONCORSI-RIMBORSI E RECUPERI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DA SERVIZI ANAGRAFE-ELETTORALE-LEVA-STATISTICI-STATO	100,00	100,00	100,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	100,00	100,00	100,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	100,00	100,00	100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100,00	100,00	100,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Personale serv infor, Finanz. Tributi

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ANTICIPAZIONI DI CASSA E TESORERIA	0,00	0,00	0,00	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	8.770,25	8.770,25	8.770,25	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI ORDINARI STATO	0,00	0,00	0,00	
INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	
INTERESSI SU CAPITALE DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA FITTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	8.770,25	8.770,25	8.770,25	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	8.770,25	8.770,25	8.770,25	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.770,25	8.770,25	8.770,25	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Urbanistica. Ambiente Cave

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	
CONDONO EDILIZIO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	10.000,00	3.500,00	3.500,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	10.000,00	3.500,00	3.500,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	10.000,00	3.500,00	3.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.000,00	3.500,00	3.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DA SERVIZI ANAGRAFE-ELETTORALE-LEVA-STATISTICI-STATO	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
PROVENTI DA SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI SEGRETERIA GENERALE - PERSONALE -	6.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	45.500,00	49.500,00	49.500,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	45.500,00	49.500,00	49.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.500,00	49.500,00	49.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
ADDIZIONALE EMERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	
ALIENAZIONI E PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	
ALTRE IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	
ALTRE TASSE	0,00	0,00	0,00	
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
CONCORSI-RIMBORSI E RECUPERI	73.300,00	71.600,00	69.600,00	
CONTRIBUTI CONSOLIDATI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	10.370,00	10.370,00	10.370,00	
CONTRIBUTI ORDINARI STATO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	70.088,91	11.138,00	0,00	
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	264.469,52	264.469,52	264.469,52	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - STATO	0,00	0,00	0,00	
I.C.I. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	1.010.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	
INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	600,00	600,00	600,00	
PRESTITI OBBLIGAZIONARI BOC	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA CANONI DI LOCAZIONE	0,00	0,00	0,00	
TARES	774.260,00	774.260,00	774.260,00	
TASI	386.000,00	409.000,00	409.000,00	

ENTRATE SPECIFICHE	3.004.288,43	3.166.637,52	3.153.499,52
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	3.004.288,43	3.166.637,52	3.153.499,52
PROVENTI DEI SERVIZI			
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.004.288,43	3.166.637,52	3.153.499,52

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRE ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	10.000,00	78.300,00	28.300,00	
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	80.000,00	96.000,00	96.000,00	
CONCORSI-RIMBORSI E RECUPERI	500,00	500,00	500,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
PROVENTI DA CANONI DI LOCAZIONE	6.148,00	6.148,00	6.148,00	
PROVENTI DA SANZIONI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
RISTORO AMBIENTALE DISCARICA DI POIATICA	190.801,77	200.000,00	200.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
UTILI AZIENDE SPECIALI	48.110,00	48.110,00	48.110,00	
ENTRATE SPECIFICHE	346.059,77	439.558,00	389.558,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	346.059,77	439.558,00	389.558,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	346.059,77	439.558,00	389.558,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

LAVORI PUBBLICI

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALINAZIONE AREE E CONCESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	30.000,00	50.000,00	50.000,00	
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	67.440,34	0,00	0,00	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	150.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	30.000,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	430.000,00	300.000,00	300.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	727.440,34	370.000,00	370.000,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	727.440,34	370.000,00	370.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	727.440,34	370.000,00	370.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE	46.041,00	46.041,00	46.041,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI DA FITTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	13.681,00	13.681,00	13.681,00	
PROVENTI DA SERVIZI ASILI NIDO	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI CULTURALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI DA SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA SERVIZI SCOLASTICI	155.600,00	155.600,00	155.600,00	
PROVENTI DA SERVIZI SOCIALI	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
ENTRATE SPECIFICHE	285.122,00	285.122,00	285.122,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	285.122,00	285.122,00	285.122,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	285.122,00	285.122,00	285.122,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SPORTELLLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	18.500,00	18.500,00	18.500,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	32.300,00	32.300,00	32.300,00	
PROVENTI DA SERVIZI TURISTICI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA SERVIZI UFFICIO TECNICO	12.000,00	14.000,00	14.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	192.800,00	194.800,00	194.800,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	192.800,00	194.800,00	194.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	192.800,00	194.800,00	194.800,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

Impieghi

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

Anno 2015										Anno 2016								Anno 2017						
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento				Spesa per Totale				sul		V.%		Spese correnti		
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. l e		totale Consolidat finali entità (d)	
323.375,21	100		0,00	0	0,00	0	323.375,21	6,45	338.475,21	100	0,00	0	0,00	0	338.475,21	7,48	343.475,21	100	0,00	0	0,00	0	343.475,21	7,5

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

Anno 2015										Anno 2016								Anno 2017					
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti		sul	sul	sul	sul	
Spesa per			investimento								investimento		investimento				investimento						investimento
Consolidat	di		entità (b)	tot.	% su	V.%	sul	sul	sul	Consolidat		di	finali	sul	V.%	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	Consolidat	finali	entità (d)	
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su					entità (b)	tot.	% su	tit. I e			entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su
472.751,88	95,8		0,00	0	4,13	493.151,88	9,83	489.207,78	100	0,00	0	0,00	0	489.207,78	11,4	501.310,01	100	0,00	0	0,00	0	501.310,01	11,4

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Anno 2015										Anno 2016								Anno 2017						
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	V.%	sul	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti		V.%	sul	sul	sul		
Spesa per			investimento								investimento		investimento				investimento						investimento	
Consolidat	di		entità (b)		entità (b)		entità (b)		Consolidat		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)		entità (c)			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	entità (c)	% su	
1.704.806,78	87,2		0,00	0	12,7	248.030,00	1.952.836,78	38,9	1.673.259,85	98	0,00	0	34.000,00	1,99	1.707.259,85	45,2	1.694.657,11	98,0	0,00	0	34.000,00	1,96	1.728.657,11	45,3

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

Spese correnti			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017									
Spesa per			Spesa per			Totale			Spese correnti			Spesa per Totale			Spese correnti			Spese correnti						
Consolidat			Totale			V.%			Consolidat			totale			spese			totale						
di			investimento			sul			investimento			di			investimento			Consolidat						
entità (a)			entità (b)			entità (b)			entità (a)			entità (b)			entità (c)			entità (c)						
% su	tot.		tot.	% su		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su	tot.	% su		
500,00	0,04		0,00	0	1.063.031,25	99,9	1.063.531,25	21,2	500,00	0,08	0,00	0	616.300,00	99,9	616.800,00	24,6	500,00	0,08	0,00	0	566.300,00	99,9	566.800,00	24,6

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

**SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE
TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO**

Anno 2015										Anno 2016						Anno 2017								
Spese correnti Spesa per			Spesa per investimento			Totale V. %		V. % sul totale spese finali		sul	Spese correnti investimento			Spesa per Totale		sul	V. %		Spese correnti investimento			Totale V. %		
Consolidat entità (a)	% su	di tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot. entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su		
1.092.872,52	100		0,00	0	0,00	0	1.092.872,52	21,7	1.094.737,56	100	0,00	0	0,00	0	1.094.737,56	25,2	1.094.328,13	100	0,00	0	0,00	0	1.094.328,13	25,3

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SPORTELLINO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2015										Anno 2016						Anno 2017								
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti		Spesa per Totale		sul	V.%	Spese correnti		sul	sul	sul			
Spesa per			investimento								investimento		investimento				investimento					investimento		
Consolidat	di		entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale	di	finali	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	totale	Consolidat	finali	entità (d)
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su		entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale	di		finali	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	totale	Consolidat
39.716,66	90,8		0,00	0	4.000,00	9,14	43.716,66	0,87	37.316,66	90,3	0,00	0	4.000,00	9,68	41.316,66	1,01	37.316,66	90,3	0,00	0	4.000,00	9,68	41.316,66	1,01

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Edilizia e Attività Produttive Turismo

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti											
Spesa per			Totale							investimento			investimento					investimento											
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale		di	finali	spese		investimento		tot.	tit. I e	totale					
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su	entità (c)			
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Serv. Generali Incarchi

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017																
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul			V.% Spese correnti investimento											
Consolidat di		entità (b)		tot.		entità (b)		tot.		% su		Consolidat entità (a)		% su		totale di finali tot.entità (b)		% su		tot.		entità (c)		% su		tot.tit. I e		totale Consolidat finali entità (d)			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	entità (b)	% su	entità (b)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su		
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

GIUNTA COMUNALE

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017					
Spese correnti		Spesa per		Spesa per		Totale		V.%		sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
Spesa per		investimento		investimento		V.%		sul		investimento		investimento		totale		spese		investimento		Spese correnti				
Consolidat		di		entità (b)		entità (b)		finali		Consolidat		entità (a)		di		finali		entità (c)		Consolidat				
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su			
17.857,57	100		0,00	0	0,00	0	17.857,57	0,35	17.855,72	100	0,00	0	0,00	0	17.855,72	0,41	17.916,01	100	0,00	0	0,00	0	17.916,01	0,41

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.

Anno 2015												Anno 2016						Anno 2017							
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti								
Spesa per			Totale						investimento			investimento					investimento								
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale		di	finali	spese		entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale	
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (c)	% su	entità (c)	entità (c)	entità (c)
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Personale serv infor, Finanz. Tributi

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti											
Spesa per			Totale							investimento			investimento					investimento											
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale		di	finali	spese	investimento		tot.tit. I e	totale							
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	tot.				entità (c)	% su		entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	entità (c)	% su	
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Lavori Pubblici e manutenzioni

Anno 2015												Anno 2016						Anno 2017					
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti						
Spesa per			Totale						investimento			investimento					investimento						
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	tot.	spese	entità (c)		% su	tot.tit. I e	entità (d)			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.entità (b)			% su	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (d)	% su	tot.tit. I e	entità (d)
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Urbanistica. Ambiente Cave

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017						
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
			Spesa per		Totale		V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti					
			di		investimento		spese finali		investimento		di		spese		investimento		Spese correnti		di				
			Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat				
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)				
			% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.		
			10,00	100	0,00	0	10,00	0	10,00	100	0,00	0	0,00	0	10,00	100	0,00	0	0,00	0	10,00	0	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,

Anno 2015										Anno 2016						Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti			
Consolidat entità (a)	% su tot.	di	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot. entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	totale Consolidat finali entità (c)	
26.000,00	100		0,00	0	0	26.000,00	0,51	14.000,00	100	0,00	0	0,00	0	14.000,00	0,6	14.000,00	100	0,00	0	0,00	0	14.000,00	0,6

PROGRAMMA 1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Affari generali — servizi al cittadino - organizzazione
- Sicurezza e ordine pubblico.

AFFARI GENERALI

A seguito delle nuove disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, tenuto conto delle azioni già intraprese, nel periodo di validità della presente relazione si prevede, in coerenza con quanto previsto nel piano di informatizzazione approvato dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del D.L. 90/2014 di:

- Avviare il percorso di dematerializzazione della carta e riorganizzazione dei flussi documentali in formato elettronico con l'applicazione della firma digitale;
- Realizzare servizi on-line per i cittadini e le imprese, attraverso soluzioni ed applicativi che sappiano coniugare le potenzialità ICT, anche in attuazione di quanto previsto dal D.lgs.vo 33/2012.
- Attivare firma digitale ai programmi gestionali e demografici;
- Attivare firma digitale sulle deliberazioni e sulle determinazioni;

Un ulteriore elemento che trova corrispondenza con gli obiettivi di questo programma risiede negli aspetti informatici e tecnologici che saranno costantemente aggiornati. Il programma comprende poi tutte le attività connesse alla gestione della segreteria, dei contratti, affari generali, contenzioso e dei rapporti con gli Organi Istituzionali e Gruppi consiliari. Anche per tali ambiti di attività sarà assicurato un costante processo di ammodernamento delle funzioni operative con l'obiettivo di valorizzare il supporto informatico per attuare procedure sempre più rapide.

SERVIZI AL CITTADINO

Negli scorsi anni si è proceduto ad una riorganizzazione del Servizio Anagrafe al fine di agevolare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione. In particolare si è avviato un percorso di trasformazione del servizio in uno sportello al cittadino che oltre ad espletare i tradizionali compiti, con l'introduzione peraltro di nuove attività, svolge anche le funzioni di orientamento per il cittadino sui servizi offerti dal Comune.

Nello specifico per l'anno 2015 sono previste nel programma le seguenti principali attività:

Portale anagrafico Web

- Sviluppo del portale anagrafico WEB già attivato al fine di consentire al cittadino di gestire on – line:
 - iscrizione/cancellazione anagrafica;
 - certificazioni anagrafiche;
 - autocertificazioni;
 - consultazione dati personali.

Aggiornamento INA

- Assicurare la completa operatività della nuova gestione del sistema INA/SAIA (invio dati relativi alla cittadinanza, indirizzo anagrafico e famiglia anagrafica all'INA utilizzando la nuova versione aggiornata del software di trasmissione)

Anagrafe Nazionale Popolazione Residente:

- Adeguamento completo del sistema e attivazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente in coerenza con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

Avviso per scadenze permessi di soggiorno – prenotazione on-line passaporti

- invio mensile di una lettera ai cittadini stranieri recante l'avviso di prossima scadenza del permesso di soggiorno e l'invito a provvedere quindi con urgenza al relativo rinnovo, con scansione della relativa documentazione.
- prenotazione on-line dei passaporti attivata dalla Questura di Reggio Emilia. Questa nuova procedura permette ai cittadini di avvalersi dell'Ufficio Anagrafe per prenotare gli appuntamenti e per la consulenza necessaria alla gestione della pratica ivi compresa la procedura di ritiro del passaporto.

Legge 183 art. 15 - decertificazione

Prosecuzione nella applicazione alle norme sulla decertificazione e nella formazione del personale dipendente.

Anagrafe: cambio di residenza in tempo reale

Prosecuzione nell'applicazione alla nuova normativa sulla residenza, prestando particolare attenzione ai controlli per evitare fenomeni di evasione ed elusione fiscale e a quanto previsto dalla Legge n. 80/2014 in materia di abusivismo.

Donazione degli organi

- dare attuazione a quanto previsto dalla legge 69/2013 ed in particolare attivare il SIT per la comunicazione telematica.

Separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile

- attuazione della recente normativa in materia di separazioni e divorzi

Organizzazione

Il Comune sarà chiamato ad una importante opera di riorganizzazione interna del personale, tenuto conto dei tagli alla spesa pubblica, del nuovo contesto finanziario del Comune e delle limitazioni in materia di assunzioni.

Per il triennio 2015/2017, pur tenendo conto del contesto sopradescritto, verrà dato corso alle seguenti azioni:

- Proseguire nell'attuazione in corso delle norme relative al "ciclo di gestione della performance"
- Sviluppare ulteriormente l'attuale sistema di valutazione del personale già orientato a premiare il merito e il risultato;
- Attuare forme mirate di formazione del personale dipendente nel limite delle risorse disponibili;
- Garantire le flessibilità organizzative anche in termini di orario di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici;
- Attuare il sistema dei controlli interni, previsto dalla normativa nazionale e regolamentare;
- Dare applicazione alle le misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Per quanto attiene poi alla gestione associata dei servizi, nel triennio 2015/2017, il Comune di Carpineti insieme agli altri comuni dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, deciderà in ordine al conferimento di ulteriori servizi.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Per il triennio 2015/2017, oltre ai compiti istituzionali, subordinatamente alla possibilità di sostituire il personale collocato a riposo, ed eventualmente conferendo il servizio all'Unione il programma prevede di incrementare e qualificare le azioni del Servizio di Polizia Municipale, in materia di:

- Polizia stradale attraverso l'attività di controllo a contrasto dell'abuso di alcool alla guida, dell'eccesso di velocità, dei comportamenti di pericolo connessi alla conduzione dei veicoli.
- Polizia edilizia, verificando le segnalazioni pervenute;
- Polizia Ambientale, incrementando numero e complessità degli interventi, tenuto anche conto del percorso avviato dall'Amministrazione per il conseguimento della certificazione ambientale.

Si prevede poi di proseguire nelle attività di vigilanza e pattugliamento del territorio in coordinamento con le forze di polizia. Si prevede inoltre una partecipazione attiva del servizio di Polizia Municipale ai progetti di educazione alla sicurezza stradale da sviluppare con le scuole.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 2 - CENTRO DI RESPONSABILITA' FINANZIARIO, PERSONALE, TRIBUTI

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Gestione economica e finanziaria, programmazione e bilancio
- Gestione delle entrate tributarie
- Gestione del personale

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Finalità da conseguire:

La nuova contabilità armonizzata (D.Lgs. n. 118/2011).

A seguito della disciplina di riforma - sancita dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 - si è avviato il processo di riforma dei bilanci e della contabilità pubblica, imposto dalle Direttive dell'Unione Europea ai fini del consolidamento e della trasparenza dei conti pubblici per rendere i bilanci delle PA omogenei, confrontabili e aggregabili. Si tratta di una tematica particolarmente complessa, soprattutto perché interessa un'entità considerevole di amministrazioni sia locali sia centrali che si configurano in modo differente rispetto alle loro forme ed esigenze contabili e giuridico-amministrative.

La fase transitoria di sperimentazione dell'armonizzazione contabile dei Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche, nello specifico quella riguardante le Amministrazioni Locali, inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) è giunta al suo termine normativo con l'entrata in vigore della riforma al primo gennaio 2015 (a seguito del differimento della tempistica dell'entrata in vigore da parte dell'articolo 9, comma 1 del Decreto Legge n. 102/2013, convertito dalla Legge n. 124/2013).

In concreto il D.Lgs. n. 126/2014 ha previsto un'applicazione graduale delle nuove norme: nel 2015 infatti, lo schema di Bilancio di Previsione con funzione autorizzatoria è ancora quello utilizzato nel 2014 (ex D.P.R. n. 194/1996), mentre il nuovo schema di Bilancio risulta adottato con una funzione meramente conoscitiva (ai sensi dell'articolo 11, commi 12 e 13 del D.Lgs. n. 118/2011 novellato); solo dal 2016 lo schema di Bilancio armonizzato assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (ai sensi del comma 14 del citato articolo 11). Tuttavia, in base al comma 11 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 118/2011 novellato *"il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12"*. Pertanto dall'annualità 2015 le procedure di Armonizzazione esigono a regime una rinnovata strutturazione contabile assoggettata a principi e postulati (generali e applicati) in parte difformi da quelli ante riforma contabile, che necessariamente comportano un solido avvio di coordinamento in parallelo con il vigente assetto di Bilancio, ancora in obbligo nel corrente esercizio e che sarà oggetto di mutazione sostanziale. Da ciò consegue altresì che, fermo restando l'utilizzo ancora nel corso del 2015 del vecchio schema di Bilancio con funzione autorizzatoria, la gestione e la registrazione contabile dei fatti gestionali di entrata e di spesa devono svolgersi facendo applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria e delle nuove norme contenute nella seconda parte del T.U.E.L.

Dal momento che le profonde innovazioni introdotte dai principi della riforma (sintetizzabili nella registrazione delle obbligazioni giuridiche al momento della loro nascita con l'imputazione delle stesse all'esercizio in cui vengono a scadenza) modificano i presupposti per l'accertamento dei residui attivi e passivi e pertanto, nel primo esercizio di adozione della contabilità armonizzata, implicano la necessità di un riaccertamento straordinario dei residui determinati con le vecchie regole, mediante l'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziata (in pratica è un'operazione con cui i residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 secondo il vecchio ordinamento vengono ribaltati al primo gennaio 2015 e rideterminati con le nuove regole scaturenti dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata). Tale operazione obbligatoria è stata svolta dal Comune contestualmente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2014 alla data del 30 aprile scorso, con Deliberazione della Giunta Comunale, previo parere dell'Organo di revisione contabile.

Al fine di entrare a tutti gli effetti nella nuova dimensione contabile e amministrativa, le linee metodologiche di preparazione-adequamento e di applicazione adottate hanno prodotto le apposite implementazioni tecniche sugli strumenti applicativi dedicati, alle quali stanno seguendo incisive attività produttive di classificazione e valutazione per lo sviluppo della struttura contabile armonizzata iniziata a livello conoscitivo con il documento previsionale che affianca a fini conoscitivi il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017. Il forte coinvolgimento attuativo del Servizio a livello del sistema informativo e contabile dell'Ente implicherà la continuativa azione di adeguamento operativo che perdurerà per tutto l'esercizio 2015, richiamando di fatto il necessario coinvolgimento dell'intera struttura dell'Ente, perché si tratta di ri-progettare

globalmente il sistema procedurale e i flussi documentali della gestione, affinché trovino sostenibile rispetto e piena ottemperanza i nuovi precetti di contabilità pubblica. In aderenza alle indicazioni ministeriali, nel corso del 2015 il Servizio porrà in essere i prelude necessari per dare attuazione agli adempimenti in materia rinviati al 2016, con particolare riferimento:

- all'aggiornamento delle procedure informatiche occorrenti all'avviamento della contabilità economico-patrimoniale;
- all'aggiornamento dell'inventario comunale;
- alla codifica dell'inventario comunale secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011);
- alla valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- alla ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del Bilancio consolidato.

La scissione dei pagamenti (*Split Payment*).

La Legge di Stabilità 2015 23 dicembre 2014, n. 190, all'articolo 1, comma 629, lett. b) ha introdotto una nuova modalità di versamento dell'IVA, operante esclusivamente con riferimento a determinate cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione (tra cui gli Enti Pubblici territoriali, quindi anche i Comuni), definita "scissione dei pagamenti" e ormai più nota con il termine di *Split Payment*, disciplinata dall'articolo 17-ter aggiunto al D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, n. 633 (*"Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto"*).

In sostanza tale modalità si svolge secondo i seguenti termini: a fronte dell'operazione effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione, il Cedente/Prestatore deve emettere fattura (il cui profilo formale risulta soltanto integrato della dicitura "scissione pagamenti") con addebito dell'imposta, provvedere alla registrazione della fattura stessa senza però computare l'IVA a debito nella liquidazione periodica dell'imposta, in quanto l'obbligo di versamento dell'IVA è posto a carico dell'Amministrazione Committente/Cessionaria. La Pubblica Amministrazione deve pertanto operare una scissione (*"splitting"*) sulle somme complessivamente dovute al fornitore e accreditare a quest'ultimo il solo importo del corrispettivo pattuito (al netto dell'IVA indicata in fattura), versando direttamente l'IVA all'Erario.

Tale regime procedurale trova applicazione nei confronti delle operazioni per le quali l'IVA è esigibile a partire dal primo gennaio 2015 (in linea di principio il momento di esigibilità dell'imposta coincide al momento del pagamento del corrispettivo) in presenza di fattura emessa a decorrere dalla medesima data del primo gennaio. Per espressa previsione della prassi in materia, particolarmente produttiva di indicazioni operative, il versamento dell'IVA *"splittata"* (vale a dire separata dal pagamento del corrispettivo al fornitore) da parte della Pubblica Amministrazione va effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile tramite, per il Comune, il modello "F24 Enti pubblici", senza possibilità di compensazione orizzontale e utilizzando un apposito codice tributo. Sempre con riferimento alle modalità di versamento dell'imposta, disposizioni ministeriali specifiche di attuazione sono dettate per le Pubbliche Amministrazioni che hanno soggettività passiva IVA, in quanto effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, tra le quali rientra anche il Comune di Carpineti. Riguardo all'ambito di rilevanza IVA l'imposta dovuta a fronte delle operazioni effettuate in regime di *Split Payment* partecipa alla liquidazione periodica del mese in cui è divenuta esigibile, secondo specifiche fasi di contabilizzazione dell'imposta all'interno del Bilancio.

Il nuovo meccanismo dello "split payment" prevede altresì l'allargamento ad altre operazioni, specificatamente indicate del meccanismo del *"Reverse Charge"* (inversione contabile) e in particolare, nell'esercizio di attività commerciali per l'assolvimento dell'IVA per la registrazione sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite corre l'obbligo di individuare - per quanto di interesse del servizio economato - preliminarmente le prestazioni oggetto della norma con l'obbligo di richiedere fatture separate ai fornitori.

La disciplina del nuovo meccanismo di scissione dei pagamenti, la cui materia si presenta complessa e per certi aspetti non completamente definita, in quanto oggetto di continue istruzioni e chiarimenti, esige ed esigerà approfondito studio delle casistiche applicative e costante impegno di esecuzione degli obblighi previsti e istruiti, recando problematiche di ordine soprattutto tecnico (correlato all'aggiornamento degli applicativi e alla comprensione delle fasi procedurali) e organizzativo (con il completo coinvolgimento intersettoriale degli uffici addetti alla registrazione, controllo, liquidazione e pagamento delle fatture rientranti in tale contesto).

La fatturazione elettronica.

Di significativa e rilevante valenza dal punto di vista operativo, per la portata di cambiamento dell'organizzazione tecnica e tecnologica dell'Ente, riguarda la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le Amministrazioni Locali dal 31 marzo 2015, fissata dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (ai sensi della Legge Finanziaria 2008 che ha istituito all'articolo 1, commi 209-214, l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione). A partire da tale data la disciplina impone l'emissione esclusiva di documenti contabili elettronici - in modo che tutta la Pubblica Amministrazione, locale e centrale, potrà accettare solo fatture in tracciato elettronico "FatturaPA" (che rappresenta il tracciato standard con cui gestire le fatture elettroniche) con tutti gli elementi

prescritti dalla normativa e dalla prassi sinora prodotta - i quali saranno trasmessi attraverso la piattaforma del Sistema di Interscambio ministeriale 'SDI' e la fattura in formato cartaceo non potrà essere né accettata né utilizzata ai fini del pagamento. Tale passaggio s'inserisce nel quadro complessivo di progressiva dematerializzazione documentale dell'attività amministrativa, che potrà generare un impatto positivo e favorevole tanto per imprese quanto per le Pubbliche Amministrazioni, anche locali. A regime, infatti, tale processo determinerà sicuramente una diminuzione dei costi per i materiali di consumo, un miglioramento della produttività del personale, un contenimento delle attività manuali, una diminuzione degli errori materiali e una velocizzazione dei tempi di esecuzione.

Il Servizio ha adempiuto ai primi obblighi comunicativi nei confronti dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni IPA e dei propri fornitori, ha attivato e svilupperà al meglio la predisposizione dell'esecuzione delle procedure di azione dal punto di vista tecnico, organizzativo e di relazione con i fornitori, ai fini della piena strutturazione operativa del canale comunicativo con il Sistema di Interscambio ministeriale, della gestione dei dati dai punti di vista contabile e fiscale per la registrazione, la liquidazione, il pagamento e la successiva conservazione documentale ai sensi del DM 17 giugno 2014, del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 3 dicembre 2013. Dal 31 marzo 2015 l'Ente, in coordinamento ed interazione intersettoriale con gli uffici che all'interno dell'Amministrazione Comunale devono provvedere agli adempimenti collegati alle fasi di gestione della fatturazione, ha initializzato i processi con l'obiettivo primario di garantire la correttezza della ricezione delle fatture attraverso lo SDI individuando eventuali migliorie dei processi di smistamento e controllo, così da permettere di estendere al massimo i vantaggi della dematerializzazione delle pratiche e della digitalizzazione amministrativa.

– monitoraggio giacenze cassa in Tesoreria

Fornire report preventivi e periodici sull'andamento incassi e pagamenti al fine di ottimizzare le disponibilità di cassa.

Motivazione delle scelte: Fare fronte agli adempimenti normativi richiesti

Investimento: Non sono previste spese di investimento

Erogazione di servizi di consumo: Non si erogano servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed attrezzature in dotazione.

Risorse umane da impiegare

Servizio Finanziario: 2 unità di cui 1 responsabile

Motivazione delle scelte

Ci si prefigge una corretta e puntuale verifica delle procedure di accertamento e riscossione delle entrate proprie; incentivazione dei processi di controllo e di reporting al fine di permettere una migliore allocazione temporale delle risorse e il monitoraggio di coerenza con le linee programmatiche

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Finalità da conseguire:

L'ufficio si occupa della gestione delle entrate tributarie dell'ente curando la gestione dei regolamenti, degli atti di verifica delle posizioni dei contribuenti, degli atti di accertamento/liquidazione e della riscossione dei tributi. Sarà mantenuta anche nel 2015 l'adesione del Comune di Carpineti all'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario e di Consulenza Fiscale del Comune di Reggio Emilia e la collaborazione esterna per il valore di stima delle aree edificabili.

A seguito dell'istituzione della IUC il servizio tributi è chiamato anche quest'anno alla gestione di nuove imposte ed in particolare la TASI e la TARI. Obiettivo del progetto è il fattivo supporto ai contribuenti negli adempimenti relativi a queste due nuovi tributi nonché la verifica delle diverse posizioni e degli scostamenti rispetto alle previsioni. La TARI, sostituto della TARES, rimarrà in gestione ad IREN Emilia come previsto dal comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013, la titolarità della tassa e la gestione contabile finanziaria è in capo all'Ente.

Informazioni e atti conseguenti in materia di:

- IMU predisposizione della stima e verifica del gettito a seguito dell'esenzione delle abitazioni principali e della rimodulazione dell'entrata tra Stato e Comune;
- Add. Comunale all'IRPEF verifica e stima a seguito dell'adozione delle fasce reddituali;
- TARI istituzione della tassa in sostituzione della TARES, predisposizione dei regolamenti.
- TASI di nuova istituzione predisposizione dei regolamenti e gestione del nuovo tributo.

Si è provveduto a modificare l'imposizione relativa alle categorie dei fabbricati produttivi con applicazione ad aliquota base dell'IMU 0,76% introducendo la tasi con aliquota dello 0,25%, dovuto al regime fiscale irpef agevolativo rispetto all'anno precedente.

- IUC

Consulenza verifica e predisposizione degli atti relative alle nuove imposte.

Investimento: Non sono previste spese di investimento

Erogazione di servizi di consumo: Non si erogano servizi di consumo

Risorse umane da impiegare: Risorse interne - n. 2 unità Vogni – Benassi, di cui n. 1 responsabile, e la gestione esterna per gli atti di accertamento/liquidazione

Motivazione delle scelte

L'obiettivo finale dell'attività è di garantire le risorse necessarie al funzionamento dell'Ente e all'equità fiscale.

GESTIONE DEL PERSONALE

Finalità da conseguire:

Per la gestione del personale il Comune si è aderito alla gestione associata del servizio con l'Unione montana dei comuni dell'Appennino Reggiano.

A seguito di congedi si rende necessario provvedere alla sostituzione di personale per garantire i servizi indispensabili (assistente sociale, comando polizia municipale e segreteria).

Deve essere garantito il rispetto dei tempi stabiliti dalle norme vigenti in materia di contratti, contributi ecc., oltre al controllo e monitoraggio della spesa complessiva di personale che dovrà essere contenuta, per il corrente anno entro i limiti di spesa previsti dal comma 557, art. 1 della Legge 296/2006 come aggiunto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014.

L'ufficio si occupa solo delle attività di coordinamento dei dati inerenti la gestione del personale.

Risorse umane da impiegare:

Risorse interne: n. 1 unità Vogni di cui n. 1 responsabile Vogni – Risorse esterne: Comune di Castelnovo né Monti

Motivazione delle scelte

Rispetto dei tempi delle procedure

PROGRAMMA 3 – CENTRO DI RESPONSABILITA' PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA.

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo:

- Pianificazione urbanistica;
- Territorio e ambiente;
- Attività estrattiva;
- Protezione Civile;
- Attività produttive e commercio;
- Agricoltura;
- Edilizia.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è l'avvio delle procedure per redigere una variante agli strumenti urbanistici per rispondere alle richieste avanzate dai cittadini e per correggere alcuni errori.

TERRITORIO E AMBIENTE

Questo ambito si svilupperà sui seguenti temi:

- sistema di gestione ambientale;
- gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale della raccolta differenziata;
- informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Sistema di gestione ambientale.

Il Comune di Carpineti è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001 rilasciato dall'Organismo di certificazione Certiquality di Milano (certificato CISQ/CERTIQUALITY n. 12883 valido fino al 23.06.2017).

Si prevede il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale. Particolare attenzione verrà rivolta alla discarica di Poatica.

Gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale della raccolta differenziata.

Nel Capoluogo il sistema di raccolta dei rifiuti è del tipo "porta a porta". Nel restante territorio la raccolta è "capillarizzata". Proseguiranno le azioni di miglioramento della raccolta e di sensibilizzazione ed informazione alla cittadinanza.

Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare il progetto del "Giardino dei Frutti ritrovati".

ATTIVITA' ESTRATTIVE.

Nel 2015 si prevede il rilascio del 3° stralcio della cava di argilla "Lovaro Boccadello".

Continuerà il monitoraggio sul recupero ambientale delle aree di cava dismesse.

Anche per il corrente anno saranno eseguiti controlli puntuali sull'attività estrattiva in conformità alle vigenti norme e a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale.

PROTEZIONE CIVILE

Si proseguirà nell'implementazione delle azioni del gruppo comunale dei volontari di protezione civile con le seguenti attività:

- segnalazione di abbandono rifiuti;

- prevenzione degli incendi boschivi.

Continueranno infine gli interventi di supporto alle varie manifestazioni culturali e sportive programmate nel territorio.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare l'insediamento di nuove attività e di mantenere quelle esistenti, concentrerà il suo impegno per:

- semplificare e rendere più efficiente l'azione amministrativa;
- cooperare, con gli Enti superiori, per la promozione di azioni di supporto ai nostri imprenditori diretti all'innovazione tecnologica, alla formazione e riconversione professionale ed alla riduzione dei costi;

Sul commercio l'Amministrazione Comunale intende continuare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio in tutte le manifestazioni che hanno come finalità la promozione del territorio e dei suoi prodotti;

FIERA E MANIFESTAZIONI

Le tradizionali manifestazioni, finalizzate alla promozione del territorio, dei prodotti e delle tradizioni locali, saranno mantenute e, dove possibile, potenziate.

AGRICOLTURA

L'azione amministrativa si concentrerà sul sostegno agli agricoltori, in particolare per le aziende di prodotti tipici.

EDILIZIA

L'obiettivo in questo settore è finalizzato a mantenere alta la qualità edilizia ed a semplificare le procedure in coerenza con la L.R. 15/2013.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 4 - CENTRO DI RESPONSABILITA' LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti in coerenza con le Linee programmatiche di mandato e il Piano generale di sviluppo

- mobilità urbana e viabilità
- gestione del patrimonio
- protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa

MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

Programmi d'investimento

Come si evince dal "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017, per l'anno 2015 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità e precisamente:

- manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale;
- installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).

Con la manutenzione della rete viaria, s'intende mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale, sia tramite la realizzazione d'interventi diretti sia attraverso affidamenti a ditte esterne mediante cottimo fiduciario o pubblico incanto.

La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e integrata con noleggio a caldo di particolari attrezzature non in possesso di quest'Amministrazione (rifinitrice, rullo, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, coprirà le esigenze di manutenzione ordinaria ed in parte straordinaria della viabilità, nonché interventi di somma urgenza che si rendessero necessari.

Saranno in ogni caso, messi in atto lavori di: messa in sicurezza di alberature presenti ai margini delle strade poste nei centri abitati di Marola e del Capoluogo, pulizia e sfalcio delle banchine, rimozione di smottamenti lungo la viabilità pubblica, interventi di bitumatura, pulizia cunette, ripristino di muretti di contenimento, sistemazione di carreggiate a macadam, ecc..., nei tratti stradali maggiormente degradati e /o maggiormente utilizzati.

Tramite affidamento a ditte esterne, saranno eseguiti ulteriori interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale che prevedono la realizzazione di lavori di ripristino di carreggiate interessate da eventi calamitosi, installazione di barriere stradali tipo guardrail, costruzione o consolidamento di opere d'arte, e particolari lavorazioni per le quali occorra mano d'opera qualificata e specializzata.

In particolare e compatibilmente con i finanziamenti che verranno concessi al comune di Carpineti, per la realizzazione degli interventi di ripristino dei danni accertati a seguito degli eventi calamitosi dell'inverno 2015, si provvederà alla messa in sicurezza della viabilità di Via Quercioli ed alla rimozione delle alberature cadute o danneggiate in seguito all'evento stesso.

A seguito dell'accordo con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, si provvederà all'attuazione dei lavori di costruzione di un tratto fognario in Via Bonini, sistemazione del tratto stradale posto nell'abitato di Velucciana mediante la messa in sicurezza di un muro di contenimento e la realizzazione del tappeto d'usura, nonché lavori di regimazione delle acque e la messa in opera di materiale inerte per la realizzazione di uno spiazzo ad uso parcheggio al servizio della collettività di Pontone.

Nel corso dell'anno, in parte mediante economia diretta ed in parte mediante cottimo fiduciario, si provvederà all'espletamento di lavori relativi all'installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale, verticale e orizzontale, così come richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).

Si procederà poi all'ultimazione dei lavori relativi all'intervento di: "Interventi urgenti di ripristino della viabilità di Via Quercioli località Le Macchie del comune di Carpineti (RE)", a firma del Geom. Corrado Leurini del Settore LL.PP., per un importo complessivo di € 130.000,00 I.V.A. compresa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Programmi d'investimento

Come si evince dal “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017”, per l’anno 2015 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere:

Si procederà all’ultimazione dei lavori di: “Allestimento locale espositivo all’interno della Pieve di San Vitale”, a firma del Dott. Arch. Maria Cristina Costa, per un importo complessivo di €. 60.000,00 I.V.A. compresa.

Nel corso del 2015 s’intende proseguire nell’espletamento della manutenzione riparativa degli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare comunale e delle loro pertinenze, mediante l’attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari che verranno da volta in volta individuati (anche secondo specifiche indicazioni progettuali) dall’Ufficio Tecnico Comunale.

Edifici scolastici:

Nell’anno in corso, si provvederà all’espletamento della manutenzione riparativa del patrimonio scolastico mediante l’attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari, come sopra descritto per il patrimonio immobiliare in genere.

In continuità di quanto intrapreso in precedenza, nell’annualità 2015 è previsto l’espletamento dei lavori di completamento della scala di collegamento del plesso scolastico della scuola primaria del capoluogo con il parco pubblico.

Impiantistica sportiva:

Nel 2015 si darà corso alla progettazione, affidamento e realizzazione di un intervento di “riqualificazione degli impianti sportivi del capoluogo” con la quale sarà prevista la sostituzione dell’impianto di produzione dell’acqua sanitaria posto presso gli spogliatoi dei campi da calcio del capoluogo, l’installazione di pannelli solari per integrare la produzione di acqua sanitaria, il medesimo impianto avrà anche la funzione di provvedere al riscaldamento dei locali adibiti a spogliatoi. L’intervento è finanziato con il contributo “Fondo Regionale Montagna 2014” assegnata a questo Comune dall’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano. Si darà corso anche alla progettazione definitiva esecutive dell’intervento di “trasformazione dei campi da tennis del capoluogo” con la quale sarà prevista la realizzazione di un campo da tennis uno pluriuso e uno da calcetto con pavimentazione sintetica.

Edilizia Residenziale Pubblica:

Nell’anno 2015 si provvederà alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria riparativa che si rendesse necessaria, dei due alloggi di ERP ubicati in Vicolo Borghi del capoluogo e dei tre alloggi Ubicati in Valestra.

Illuminazione Pubblica:

In continuità a quanto realizzato nelle trascorse annualità, anche per il 2015, con le risorse finanziarie disponibili, si procederà all’attuazione di un progetto stralcio, di lavori finalizzati alla messa a norma ed al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione esistenti in località Marola e al conseguente abbattimento dell’emissione di CO₂. Tramite ditta specializzata nel settore, è previsto l’elaborazione del Piano Luce del territorio di Carpineti nel quale è altresì previsto il censimento dei vari impianti di illuminazione presenti sul territorio comunale di proprietà dell’Ente, ed in continuità con le passate annualità, si provvederà all’espletamento della manutenzione ordinaria riparativa degli stessi impianti d’illuminazione pubblica.

Cimiteri:

Per quanto attinente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio cimiteriale, si continuerà a garantire l’alto livello di decoro dei nostri cimiteri, quindi si proseguirà mediante l’esecuzione di lavori mediante l’attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari che verranno da volta in volta individuati (anche secondo specifiche indicazioni progettuali) dall’Ufficio Tecnico Comunale.

Compatibilmente con le norme inerenti al Patto di Stabilità, nell’anno in corso, si darà inizio ai lavori connessi all’intervento di costruzione di un edificio cimiteriale finalizzato alla realizzazione di nuovi loculi, cellette ossario e cinerarie, presso il cimitero comunale di San Prospero.

Aree verdi:

Mediante affidamento a ditta specializzata ed in collaborazione con la cooperativa “Il Ginepro”, si proseguirà con i lavori di sfalcio delle aree verdi poste nel capoluogo, Valestra e Marola. La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata e integrata con eventuali affidamenti diretti, coprirà le esigenze di manutenzione delle aree verdi attrezzate, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Si procederà poi all’ultimazione dei lavori relativi all’intervento di: “Giardino dei frutti Matildici”, a firma del Geom. Corrado Leurini del Settore LL.PP., per un importo complessivo di €. 82.000,00 I.V.A. compresa;

Rete fognaria:

In continuità a quanto fino ad ora intrapreso, anche per il 2015 in collaborazione con Iren S.p.A., è prevista la manutenzione della rete fognaria esistente e piccoli interventi migliorativi che si rendessero necessari nelle varie località del comune.

Nell'anno 2015 si darà ultimazione all'attuazione del secondo stralcio dell'intervento fognario in località San Biagio, inserito nei piani di sviluppo dei servizi esercitati e gestiti nella provincia di Reggio Emilia da Iren Acqua Gas S.p.A..

Riqualificazione urbana:

Nel corso del 2015, si provvederà all'ultimazione dei lavori di sistemazione del marciapiede posto a lato di Via F. Crispi, come previsto nell'Accordo tra le Parti in causa, predisposto in esito alle problematiche riscontrate a seguito della realizzazione del marciapiede sopra citato, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 11.12.1997 protocollo n. 50620, tra il Comune di Carpineti e il Consorzio AGAC di Reggio Emilia, ai sensi dell' ex-articolo 15 della legge 241/90 per "le attività relative ai lavori di posa condotta fognaria, sostituzione rete idrica e relative prese e allacciamenti in concomitanza con la sistemazione stradale e dell'arredo urbano del centro del capoluogo" di Carpineti.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA

Sarà messo a punto con la Prefettura di Reggio Emilia un protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessione dei lavori pubblici.

Il protocollo dovrà assicurare il principio della libertà di mercato e la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori degli appalti. Sarà finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di criminalità organizzata, attraverso l'estensione delle cautele antimafia in forma rigorosa delle informazioni del Prefetto, all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, in base alla normativa generale in tema di antimafia.

Motivazione delle scelte

Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il prossimo anno, sono le seguenti:

- miglioramento degli standard di manutenzione del patrimonio comunale, col fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini
- migliorare ed assicurare standard qualitativi del servizio di polizia mortuaria sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini
- salvaguardia del patrimonio comunale, aumento della sicurezza e valorizzazione del territorio
- aumentare l'efficienza della gestione energetica degli edifici pubblici

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 5 – CENTRO DI RESPONSABILITA' SICUREZZA SOCIALE, SCUOLA, CULTURA, PROMOZIONE TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti, in coerenza con le linee programmatiche di mandato e il piano generale di sviluppo:

- Turismo e Promozione del territorio
- Infanzia e scuola
- Giovani e cultura
- Servizi sociali
- Associazionismo
- Sport e impianti sportivi

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Turismo e promozione del territorio

I luoghi cardine dell'identità culturale del territorio sono il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, il metato di Marola, l'Abbazia di Marola e i principali borghi con presidio medievale.

Per quanto riguarda il complesso Castello/Pieve di San Vitale, le attività/eventi di animazione e promozione saranno incentrati sui principi della destagionalizzazione e coinvolgimento del territorio in modo che il castello e san Vitale svolgano il ruolo di volano attrattivo turistico.

Sono previste pertanto:

- visite guidate notturne al castello
- visite guidate tematiche alle strutture ed alle aree limitrofe a tema storico, naturalistico
- passeggiate ed escursioni con la modalità di 'Con Nuovi Occhi.. il lento viaggio di scoperta dell'Appennino'
- attività/laboratori x bambini e ragazzi
- proposte/pacchetto con formula micro vacanza di 2-3 giorni
- passeggiate e corsi di Nordic Walking
- attività di benessere in ambiente naturale
- mini corsi artigianali ed artistici
- campi estivi
- attività in collaborazione con altri operatori ed associazioni
- proposte didattiche per scuole di mezza giornata, giornata intera, più giorni che coinvolgano i ragazzi alla scoperta del territorio nelle sue valenze principalmente storiche e naturalistiche ma anche sportive in particolar modo nell'ambito delle attività verdi.

Nell'intenzione di promuovere e valorizzare il metato di proprietà del Comune di Carpineti, collocato in località Marola, nell'autunno 2015 verranno nuovamente proposti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (classi prime, per favorire una prima aggregazione in un ambiente non dispersivo dei ragazzi che si iscrivono al primo anno della scuola media attraverso attività di "lavoro e gioco" con i loro nuovi insegnanti) di tutta la Provincia e non solo, pacchetti didattici giornalieri finalizzati alla visita del castagneto di riferimento e relativa raccolta di castagne, che consentiranno di utilizzare al meglio le potenzialità didattiche della struttura ed apprezzare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche della territorio carpinetano.

Per rispondere al meglio a questa intenzione si prevede di coinvolgere nella gestione di questa struttura la società titolare della gestione del Castello delle Carpinete e della Pieve di San Vitale al fine di collegare al meglio la visita al castagneto e la raccolta delle castagne con gli altri elementi di rilievo del paese, come appunto il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, ma anche l'Abbazia di Marola, i borghi, le case a torre e tutto il territorio circostante.

Si prevede inoltre, la partecipazione del Comune di Carpineti alle iniziative comprensoriali proposte dall' Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, così come previsto in apposito accordo di programma.

Al fine di migliorare la vitalità del Comune di Carpineti, aumentando l'appeal territoriale e diversificando l'offerta turistica del luogo, si è potenziata un'area verde di proprietà dove l'ente ha piantumato piante con la finalità di riscoprire i frutti antichi, legati al territorio e alla sua tradizione.

La storia carpinetana individua come piante protagoniste della sua tradizione e di questo progetto:

- il Pèr Spalèr, il cui frutto offre lo spunto per la realizzazione di una composta dolce tipica di Carpineti chiamata "Savurètt". La sua antichissima ricetta prevede la torchiatura delle pere Spalèr e una bollitura della durata di almeno 26 ore.
- il Castagno, pianta enormemente diffusa a Carpineti e il cui impianto fu voluto proprio dalla grancontessa Matilde di Canossa. Il frutto del castagno, infatti, per le sue proprietà fortemente energetiche, era fonte di nutrimento indispensabile per le popolazioni di queste terre dove altre colture, a causa delle condizioni climatiche e della conformazione del terreno, faticavano a crescere rigogliose. Fu per questo motivo che Matilde fu grande sostenitrice della piantumazione di castagneti nell'Appennino Reggiano ed in particolare a Carpineti. Il castagno è sicuramente una delle ricchezze naturali della zona, alla sua storia si affianca strettamente quella degli abitanti che hanno vissuto a Carpineti in passato. Grazie al notevole valore alimentare del suo frutto, al prezioso miele che le api producono dai suoi fiori, al legname ottimo sia da ardere che per costruire, il castagno è da sempre considerato un bene d'inestimabile valore dagli abitanti di questa montagna.
- il Carpino, arbusto della famiglia delle Betullacee la cui massiccia presenza in loco ha dato origine al nome del paese.

Il frutteto è stato strutturato secondo uno schema anche di impatto visivo che mostra:

- come era strutturato l'impianto matildico di un castagneto
- quali frutti compongono la ricetta carpinetana del "Savurètt" e in quali proporzioni
- da quali piante nasce il toponimo "Carpineti", che si è poi esteso anche sulla denominazione del Castello che fu dimora di Matilde di Canossa (Castello delle Carpinete)

INFANZIA E SCUOLA

Infanzia

Nell'intento di offrire varie opportunità ai bisogni delle famiglie continuerà il sostegno alle attività sportive, culturali e di aggregazione indirizzate in particolare al mondo dell'infanzia.

Infatti la realizzazione di interventi strutturati di socializzazione ed animazione promuove la socializzazione, favorisce la crescita personale, lo sviluppo delle capacità creative, l'integrazione tra ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali diversi, la sperimentazione e la comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettivo

Il Micro Nido "La Mongolfiera", attivo dall'autunno 2006, si è affiancato ai servizi educativi per bambini da 3 a 6 anni rappresentati dalle due scuole dell'infanzia statali e da una scuola dell'infanzia paritaria.

Il Micro Nido attua un servizio sociale di interesse pubblico che ha lo scopo di favorire l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo fisico e psichico del bambino e la sua socializzazione.

Il Servizio permette di sostenere la crescita delle nuove generazioni e consentire l'incontro e la socializzazione, favorire l'integrazione tra culture e tradizioni diverse, favorire occasioni di crescita individualizzata e comune, sostenere la famiglia, osservare e contrastare il rischio sociale, inserire il nido nella rete dei servizi: uno strumento fra gli strumenti per una reale azione educativa.

Scuola

Dall'anno scolastico 2012-2013, è operativo il nuovo Istituto Comprensivo nato dall'aggregazione degli Istituti di Carpineti e Casina.

L'Istituto Unico Comprensivo ha sede nel Comune di Carpineti.

I rapporti tra i Comuni di Carpineti e Casina e l'Istituto Comprensivo saranno regolati da un accordo di programma congiunto

Il carattere interistituzionale di tale accordo vede le amministrazioni impegnate direttamente nella gestione associata di attività che, per la loro importanza, poiché incidono sulla formazione del cittadino, richiedono una competenza di ampio respiro nell'attività di coordinamento, affinché la funzione sociale sull'educazione alla vita, di cui la scuola si fa portatrice, non rimanga puramente un dato formale ma si concreti nel quotidiano assicurando a tutti il diritto all'accesso al bene della "cultura".

Il dialogo costante tra i Comuni e Istituto Comprensivo dovrà tendere ad allargare l'offerta formativa, calandola sulla realtà territoriale.

Le attenzioni rivolte alla scuola saranno basate sulla continuità del sostegno economico alla scuola pubblica, agli interventi in materia di sicurezza e di edilizia scolastica, alla coprogettazione di attività complementari a sostegno del tempo libero degli studenti e di progetti che hanno lo scopo di favorire l'aggregazione, la socializzazione dei ragazzi, promuovendo l'agio e prevenendo eventuali forme di disagio giovanile e dove i ragazzi possono stare insieme per fare i compiti, per progettare, giocare, fare, creare, ascoltarsi e confrontarsi, valorizzare le risorse personali, approfondire la conoscenza e l'utilizzo delle risorse territoriali.

In materia di trasporto scolastico, a seguito di opportuni approfondimenti effettuati in sede di predisposizione del piano trasporto si intende procedere all'affidamento all'esterno di una ulteriore linea di trasporto nell'ottica della razionalizzazione del servizio e dell'utilizzo del personale dipendente.

GIOVANI E CULTURA

Giovani

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla definizione delle scelte a loro rivolte, l'Amministrazione Comunale si è dotata e si avvale della Consulta Giovani. La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune ed è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. La Consulta, pertanto, ha come scopo generale quello di fornire sostegno al mondo giovanile e favorire la partecipazione dei giovani alla vita della società comunale.

La Consulta eserciterà le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvarrà dell'operato dell'Assessorato alle Politiche Giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi competenti.

Cultura

Nel 2015 ricorre il 900° anniversario della morte di Matilde di Canossa, uno dei personaggi femminili più importanti e influenti nella storia d'Europa, scomparsa appunto nel 1115. Una figura decisiva e imprescindibile per comprendere uno dei passaggi più delicati nella storia del Medioevo. Il Comune di Carpineti, per far sì che nel 2015 questo importante anniversario venga degnamente celebrato, non solo con eventi e iniziative di carattere storico-scientifico, ma anche con la realizzazione di opere durature nel tempo che valorizzino un territorio che si estende dalla provincia reggiana fino al Lago di Garda, ha sottoscritto un accordo di programma con i Comuni Matildici.

Già nel corso del 2014, nell'ambito delle attività previste per la Fiera di San Vitale, è stata allestita una mostra su Matilde di Canossa, avvalendosi delle opere facenti parte della collezione di Giuliano Grasselli e dei prodotti derivanti dalla creatività, pur sempre di ispirazione matildica, degli artigiani del Consorzio Ars canusina.

Il Comune di Carpineti intende proseguire il percorso intrapreso a partire dall'anno 2007 di razionalizzazione, potenziamento e sviluppo della biblioteca comunale-scolastica "Don Francesco Milani".

Tale potenziamento, esplicitato già attraverso il progetto di ampliamento dei locali, che ha elevato l'attuale biblioteca ad ambiente polifunzionale, con struttura "elastica", destinato principalmente a biblioteca, ma trasformabile all'occorrenza e rapidamente in spazio per riunioni, conferenze, incontri, laboratori, seminari al servizio della comunità e degli stessi utenti della biblioteca, necessita ad oggi di un adeguato piano di promozione e comunicazione, oltre che di sviluppo di progetti innovativi che vadano ad integrare le molteplici funzioni assunte da questo spazio.

Comincia a diffondersi sul territorio una nuova idea di biblioteca, non più solo come un luogo di estensione del servizio scolastico, ma come luogo dove anche il pubblico adulto può trovare materiali e strumenti per il proprio aggiornamento culturale, tra letture di libri e riviste, e un'ampia possibilità di scelta di DVD e percorsi di formazione permanente.

Per l'annualità 2014/5 viene così previsto dall'amministrazione comunale un piano di consolidamento delle attività che prevede:

- affidamento anche per l'annualità 2015 alla Società Cooperativa Camelot, già titolare per la Provincia di Reggio Emilia del servizio di prestito interbibliotecario provinciale, nonché affidataria della gestione di altre importanti biblioteche nella nostra provincia, di parte del servizio di apertura al pubblico, di parte del servizio di catalogazione e della collaborazione con la referente della biblioteca per la stesura di un piano di promozione del servizio stesso;
- piano acquisti e scarto relativo alla carta delle collezioni;
- pianificazione e realizzazione attività di *bookcrossing*, in collaborazione con i poli-ambulatori di Carpineti, o utilizzando spazi all'interno della sede municipale

La biblioteca di Carpineti continuerà certo ad esprimere la sua natura integrata, determinata da una vocazione scolastica, cui si va però ad aggiungere l'esigenza di centro culturale rivolto all'intera collettività carpinetana.

Il Comune continuerà inoltre a sostenere, per l'anno 2015, la Scuola di Musica Luigi Valcavi sia erogando un contributo a sostegno dell'attività istituzionale della scuola stessa sia fornendo la possibilità agli allievi di realizzare concerti nell'ambito delle manifestazioni comunali

Il Comune inoltre intende promuovere la realizzazione di iniziative qualificate proposte da interlocutori istituzionali o dall'associazionismo con le modalità meglio declinate alla voce "Associazionismo"

SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali

L'asse portante delle politiche sociali del comune di Carpineti è quello di migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini. passando attraverso lo svolgimento di attività rivolte in particolar modo alle persone più disagiate che solitamente appartengono alle cosiddette "fasce deboli".

Per mantenere coesione all'interno di una comunità e per rendere coerenti e sinergici gli interventi, è strategico lavorare per sviluppare reti assistenziali a cui partecipino attori diversi, quali: Comuni, Azienda Usl, strutture pubbliche, privato no profit, associazioni, volontariato e forze sociali che, a vario titolo, sono chiamati a svolgere un ruolo per l'affermazione dei diritti di cittadinanza.

L'applicazione della L.R. 2/2003, stabilisce che l'accesso al sistema locale è garantito da Sportelli Sociali attivati dai Comuni, in raccordo con le Aziende USL.

Gli Sportelli Sociali si configurano come porta d'accesso unica ai servizi sociali, forniscono informazioni ed orientamento ai cittadini sui servizi e sugli interventi del sistema locale. Lo sportello è unico per tutta la popolazione del territorio e la fruizione deve poter facilitare l'accesso ai servizi

Per i bisogni complessi, che richiedono l'intervento di diversi attori e competenze, è il servizio in capo al comune ad attivare gli strumenti tecnici per la valutazione multidimensionale.

Con l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, del Fondo Regionale per la non autosufficienza, è nata la necessità di dotarsi di strutture di indirizzo, di governo, di gestione e di controllo in grado di rendere efficace ed efficiente l'attuazione dei progetti e degli interventi finanziati con il fondo stesso.

Le politiche nazionali e regionali ridisegnano il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali confermando in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.

Tutti i provvedimenti emanati, indirizzano gli Enti Locali ad una sempre maggiore integrazione tra loro e con l'AUSL, per una gestione associata dei servizi a livello di Distretto/Zone Sociali, al fine di affrontare con interventi appropriati i bisogni sempre più articolati e complessi della società.

I bisogni dei singoli e delle famiglie necessitano di risposte non settoriali ma unitarie, capaci di vedere la persona nella sua globalità.

La modalità di gestione delle funzioni e dei servizi in forma associata tra i Comuni e l'AUSL si presenta sempre di più come una necessità, per connettere alla organizzazione sanitaria distrettuale una corrispondente organizzazione dei Comuni, titolari delle funzioni sociali, che consenta un'efficace integrazione tra i titolari delle diverse competenze ai fini di una gestione ottimale di importanti novità quali il Fondo Regionale per la non Autosufficienza (F.R.N.A).

L'amministrazione diventa attore protagonista, assieme agli altri Comuni del distretto sanitario e all'AUSL, del governo, attraverso il Comitato di Distretto, delle politiche e degli interventi socio-sanitari a favore della popolazione della zona sociale di Castelnovo ne' Monti, e ciò al fine di garantire equità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio-sanitari.

A supporto del comitato di distretto è stato costituito un ufficio di piano, quale strumento tecnico ed organizzativo per la programmazione e la gestione dell'integrazione socio-sanitaria, per il suo monitoraggio e per la verifica della sua attuazione.

Nella seconda metà del 2008 ha preso avvio il progetto di effettiva trasformazione delle IPAB Pio Istituto Don Beretti e Pio Istituto Don Cavalletti in ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona).

Il progetto ha coinvolto principalmente il Comune di Carpineti ed il Comune di Castelnovo né Monti come Enti capofila insieme agli altri Comuni del Distretto, che hanno creato un'unica Azienda distrettuale.

L'ASP permette di riorganizzare l'offerta pubblica dei servizi che, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati, in particolare quelli del terzo settore, costituisce la rete integrata dei servizi territoriali.

Il processo è fondato sulla autonomia e la responsabilità dei Comuni nell'ambito distrettuale all'interno di un sistema di regole, definite a livello regionale, necessarie per garantire omogeneità di accesso e di qualità dei servizi a tutti i cittadini.

L'ASP, oltre a gestire la Casa Protetta e il Centro Diurno, ha ampliato e sviluppato la propria attività assumendo la gestione dei servizi di assistenza domiciliare dei Comuni di Carpineti, Castelnovo né Monti, Casina, Vetto.

L'ASP ha accreditato definitivamente un nucleo di casa protetta, mentre l'altro nucleo è stato accreditato alla Cooperativa ANCORA. Sono in corso le procedure per l'accREDITAMENTO definitivo del Servizio di Assistenza Domiciliare per i Comuni di Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Casina e Vetto.

Dovrà essere affrontato il tema della sostenibilità finanziaria dell'ASP all'interno dell'assemblea dei Soci.

Il Comune si farà promotore di una proposta complessiva di rilancio dell'Azienda, di nuove soluzioni organizzative e di misure per il riequilibrio finanziario

ASSOCIAZIONISMO

Associazionismo

L'Amministrazione Comunale intende sostenere quelle forme di volontariato che esprimano, sul territorio, la più diretta realizzazione del principio di solidarietà sociale, pertanto ritiene doveroso, riconoscere e valorizzare, le attività delle associazioni e dei gruppi operanti sul territorio, che negli anni hanno svolto con continuità iniziative. L'associazionismo a Carpineti costituisce e può costituire sempre più uno strumento strategico che, a fianco dell'Ente Locale, può accompagnare una fase storico-sociale nella quale ha assunto un grande valore il principio di sussidiarietà.

E' interesse dell'Amministrazione offrire, mediante le iniziative promosse dalle associazioni, numerose opportunità di incontro per rendere Carpineti un centro vivo e dinamico dove si creino sempre più relazioni di conoscenza e di amicizia attraverso momenti di incontro per spettacoli, mostre, appuntamenti musicali, ecc.

L'associazionismo contribuisce anche a rafforzare nella realtà carpinetana i valori della solidarietà, dell'accoglienza, non solo in una dimensione locale, ma anche in un'ottica globale ed in una prospettiva internazionale.

Occorre pertanto promuovere e sostenere l'associazionismo, sviluppando collaborazione, integrazione e sinergie tra la fitta rete delle associazioni e l'amministrazione pubblica, rafforzando le esperienze positive di sussidiarietà e di co-progettazione.

Il Comune ha istituito il "Registro comunale delle associazioni di promozione sociale".

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

Sport e impianti sportivi

Lo sport è una ricchezza umana e sociale, che innalza il livello civile di una comunità a partire dalla prima formazione dei bambini e dalla crescita e dalla maturazione dei ragazzi e dei giovani.

Tra gli obiettivi prioritari del Comune vi è senza dubbio quello della promozione, del sostegno e dello sviluppo della attività sportiva finalizzata alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei giovani.

Per il perseguimento di tale obiettivo il Comune si è dotato, nel corso degli anni, di importanti impianti sportivi affidati in gestione ad associazioni sportive e società operanti sul territorio del Comune di Carpineti.

Il Comune intende inoltre stabilire e potenziare raccordi costanti e funzionali con gli Enti sportivi, con le singole società anche di tipo agonistico, ma soprattutto con le scuole, con le polisportive e con tutti quei gruppi che promuovono attività sportive di tipo formativo, investendo risorse a favore dello sport amatoriale, dell'educazione sportiva e della promozione dello sport di persone disabili.

Si intende inoltre assicurare sostegno alle associazioni che operano per promuovere gli sport "minori".

Nel 2015 saranno rinnovati gli affidamenti della gestione dei campi da calcio, della palestra comunale a società sportive locali.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Come descritto nel programma

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

6 - PROGRAMMA RELATIVO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il programma previsto dal comma 2 dell'art.46 del D.L. 112/2008, convertito con L.133 del 6/08/2008, risulta articolato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e ne costituisce un allegato.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

Programma 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Incarichi:

di assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente;
per attività relative alla organizzazione e formazione del personale;
per attività di sviluppo e innovazione organizzativa.

Programma 2 – FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI

Incarichi:

per attività in materia finanziaria, fiscale e tributaria.

Programma 3 – PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Incarichi:

per attività in materia di pianificazione urbanistica e di tutela del paesaggio;
per attività in materia ambientale attività estrattive e sviluppo sostenibile, riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili – strumenti volontari di gestione ambientale;
per attività in materia commerciale, produttiva paesaggistica ed edilizia;
per attività di promozione del territorio.

Programma 4 - LAVORI PUBBLICI

Incarichi:

per attività relative a problematiche inerenti i lavori pubblici e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.
per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
per attività in materia di riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili.

Programma 5 – SICUREZZA SOCIALE SCUOLA-CULTURA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

Incarichi:

per attività di carattere giuridico - legale a supporto delle situazioni gestite dal settore;
per attività in materia di fenomeni sociali emergenti;
per attività relative alla comunicazione istituzionale e alla partecipazione.

– Scuola, qualificazione scolastica e politiche giovanili

Incarichi:

Politiche giovanili

per attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione;

Gestione attività scolastiche e per l'infanzia

per attività volte alla qualificazione scolastica, sostegno alunni con disabilità, consiglio comunale dei ragazzi, e alla promozione di una cultura per l'infanzia, incarichi a docenti, relatori, autori, artisti, storici, pedagogisti, psicologi e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative.

- Cultura, biblioteca, cinema, teatro, solidarietà e rapporti internazionali

Incarichi:

Cultura

per attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative;

Biblioteca

per attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative;

Attività corsuali adulti –

a docenti, relatori e specialisti per la conduzione di corsi di educazione degli adulti.

- Promozione del territorio

Incarichi:

per attività di promozione del territorio, sport e turismo

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo, potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il suddetto limite non comprende gli incarichi da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge e gli incarichi previsti dall'art. 1 comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con delibera di G.C. n. 87 del 31/12/2008.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Incarichi Professionali e Varie

						Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017					
Spese correnti			Spesa per			Totale V. %	V. % sul totale spese finali	sul tot. % su	Spese correnti			Spesa per Totale			sul tot. % su	V. %	Spese correnti						
Spesa per			Totale investimento						investimento			totale di finali					investimento						
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	tot. entità (b)		% su	entità (c)		% su	tot. tit. I e		totale Consolidat finali entità (d)		
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzioni Ordinarie Edifici

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%			Spese correnti								
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)						
0,00	0		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0			

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Produttive

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017							
			Spese correnti		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti		Spesa per Totale investimento		sul		V.%		Spese correnti			
Consolidat		di									Consolidat								Consolidat			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di spese finali		entità (c)		% su	tot. tit. I e	entità (d)	
0,00	0		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Assistenza Beneficenza Servizi alla Persona

Anno 2015												Anno 2016						Anno 2017										
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti											
Spesa per			Totale						investimento			investimento					investimento											
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale		di	finali	spese	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale	Consolidat	finali	entità (d)		
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (d)	% su	
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione del Personale

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017							
			Spese correnti		Spesa per		Totale V. %	V. % sul totale spese finali	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V. %		Spese correnti			
			Spesa per		Totale investimento				tit. I e		investimento		totale di finali		spese		investimento		tit. I e		totale Consolidat finali	
Consolidat	di		entità (b)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)		entità (c)	
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Urbanistica

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017			
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti			
			Spesa per		Totale		V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
			di		investimento		spese finali		investimento		di		spese		investimento		di		Spese correnti			
			Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat			
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)		entità (c)			
			% su		% su		% su		% su		% su		% su		% su		% su		% su			
			tot.		tot.		tot.		tot.		tot.		tot.		tot.		tot.		tot.			
			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Affari Generali Legali e Contratti

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti				
Consolidat entità (a)	% su tot.	di	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (b)	totale Consolidat finali entità (c)			
172.909,58	100		0,00	0	0,00	0	172.909,58	3,44	188.509,58	100	0,00	0	0,00	0	188.509,58	4	193.509,58	100	0,00	0	0,00	0	193.509,58	4,01

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Economica

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale				sul		V.%		Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)	
363.899,80	94,6		0,00	0	20.400,00	5,3	384.299,80	7,66	380.355,70	100	0,00	0	0,00	0	380.355,70	8,89	392.457,93	100	0,00	0	0,00	0	392.457,93	8,92

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Urbanistica

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul	Spese correnti			Spesa per Totale				sul	V.%	Spese correnti					
Consolidat entità (a)	% su tot.	di tot.	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)		
5.100,00	100		0,00	0	0,00	0	5.100,00	0,1	5.100,00	100	0,00	0	0,00	0	5.100,00	0,11	5.100,00	100	0,00	0	0,00	0	5.100,00	0,11

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzioni Edifici

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti						
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		entità (b)		%		Consolidat entità (a)		di di finali tot.entità (b)		%		entità (c)		%		Consolidat finali entità (d)				
tot.	% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su	tit. I e	% su			
0,00	0	0,00	0	28.300,00	100	28.300,00	0,56	0,00	0	0,00	0	78.300,00	100	78.300,00	0,65	0,00	0	0,00	0	28.300,00	100	28.300,00	0,65

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Assistenza Beneficienza Servizi alla Persona

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti										
Spesa per			investimento								investimento			investimento					investimento										
Consolidat	di		entità (b)		%		V.%	sul	sul	Consolidat	entità (a)		totale		sul	V.%	investimento		Spese correnti										
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)				tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su			totale	di	finali	spese	entità (c)	% su	tot.tit. I e	Consolidat	finali				
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale	di	finali	spese	entità (c)	% su	tot.tit. I e	Consolidat	finali									
258.285,55	100		0,00	0	0,00	0	258.285,55	5,15	252.835,55	100	0,00	0	0,00	0	252.835,55	5,97	252.835,55	100	0,00	0	0,00	0	252.835,55	5,99					

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Produttive

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul			V.% Spese correnti investimento						
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	spese		entità (c)		% su	tot.tit. l e entità (c)		totale Consolidat finali entità (c)		
34.816,66	100		0,00	0	0,00	0	34.816,66	0,69	34.816,66	100	0,00	0	0,00	0	34.816,66	0,8	34.816,66	100	0,00	0	0,00	0	34.816,66	0,8		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Giunta Comunale

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017									
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.% sul totale spese finali				sul Spese correnti investimento				sul Spesa per Totale totale di finali				V.% Spese correnti investimento									
Consolidat entità (a)		di % su tot.	entità (b)		tot.	entità (b)		tot.	% su		Consolidat entità (a)		% su		totale di finali tot.entità (b)		% su		tot.		entità (c)		% su		tot.tit. I e		totale Consolidat finali entità (d)	
17.857,57	100		0,00	0	0,00	0	17.857,57	0,35	17.855,72	100	0,00	0	0,00	0	17.855,72	0,41	17.916,01	100	0,00	0	0,00	0	17.916,01	0,41				

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Opere Pubbliche

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017													
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.% Spese correnti investimento			Spese correnti							
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)			
0,00	0		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Edilizia Privata

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul				Spese correnti Spesa per Totale				sul				V.%	Spese correnti								
Consolidat di			entità (b)				entità (b)				Consolidat entità (a)				totale di finali tot. entità (b)				spese investimento				entità (c)				totale Consolidat finali entità (d)			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (d)	% su	tot.							
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0					

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Micronido

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017			
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti			
			Spesa per		Totale		V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
			di		investimento		spese finali		investimento		di		spese		investimento		di		Spese correnti			
			Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat			
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)		entità (c)			
			% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	
			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Elettorale Demografia

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017							
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti			
			Spesa per		Totale		V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
			di		investimento		spese finali		investimento		di		spese		investimento		di		Spese correnti			
			Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat			
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)		entità (c)			
			% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	
			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio Patrimonio

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017										
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul			V.% Spese correnti investimento					
Consolidat entità (a)		di tot.	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot. entità (b)		% su	spese tot.		entità (c)		% su	tot. tit. I e entità (d)			
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Elettorale Demografia

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti				
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)	
103.930,02	100		0,00	0	0,00	0	103.930,02	2,07	103.430,02	100	0,00	0	0,00	0	103.430,02	2,4	103.430,02	100	0,00	0	0,00	0	103.430,02	2,41

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione del Personale

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento				Spesa per Totale			sul		V.% Spese correnti investimento			Spese correnti	
Consolidat entità (a)	% su tot.	di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)	
6.000,00	100		0,00	0	0,00	0	6.000,00	0,11	6.000,00	100	0,00	0	0,00	0	6.000,00	0,13	6.000,00	100	0,00	0	0,00	0	6.000,00	0,13

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Servizio Patrimonio

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017												
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento				Spesa per Totale			sul				V.% Spese correnti investimento			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)						
955.420,78	100		0,00	0	0,00	0	955.420,78	19,0	923.873,85	100	0,00	0	0,00	0	923.873,85	22,1	945.271,11	100	0,00	0	0,00	0	945.271,11	22,1					

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Opere Pubbliche

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017									
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento				Spesa per Totale			sul		V.% investimento			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot. entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot. tit. I e		totale Consolidat finali entità (d)			
0,00	0		0,00	0	472.130,80	100	472.130,80	9,41	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	10,9	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	10,9

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Micronido

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017												
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento				Spesa per Totale			sul				V.% Spese correnti investimento			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	Consolidat finali entità (d)						
124.835,00	100		0,00	0	0,00	0	124.835,00	2,49	124.835,00	100	0,00	0	0,00	0	124.835,00	2,88	124.835,00	100	0,00	0	0,00	0	124.835,00	2,89					

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Edilizia Privata

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017								
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale				sul		V.% investimento			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)		
2.400,00	37,5		0,00	0	4.000,00	62,5	6.400,00	0,12	0,00	0	0,00	0	4.000,00	100	4.000,00	0,14	0,00	0	0,00	0	4.000,00	100	4.000,00	0,14	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Materne

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017			
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti			
			Spesa per		Totale		V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti				
			di		investimento		spese finali		Consolidat		investimento		spese		investimento		Spese correnti					
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		tit. I e		entità (a)		tot.entità (b)		entità (c)		tit. I e		entità (a)			
			% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	% su	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su		
			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Polizia Municipale

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017												
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul			Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul			V.% Spese correnti investimento							
Consolidat entità (a)		di tot.	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	spese		tot.	entità (c)		% su	tot.tit. l e		totale Consolidat finali entità (d)		
0,00	0		0,00	0		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Tutela Ambiente- Cave

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017					
			Spese correnti		Spesa per		Totale	V.%	sul		Spese correnti		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti	
			Spesa per		Totale		V.%	sul		investimento		Spesa per Totale		sul		V.%		Spese correnti		
			di		investimento		sul		investimento		di		spese		investimento		Spese correnti			
			Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat		Consolidat			
			entità (a)		entità (b)		entità (b)		entità (a)		entità (b)		entità (c)		entità (c)		entità (c)			
			% su	tot.	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tot.	% su	tit. I e	tot.
			entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (a)	entità (b)	entità (b)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)	entità (c)
			0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Polizia Municipale

			Anno 2015								Anno 2016								Anno 2017						
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.% sul totale spese finali				sul Spese correnti investimento				sul Spesa per Totale totale di finali				V.% Spese correnti investimento						
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	entità (b)		tot.	%		Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	entità (c)		tot.	entità (c)		tot.	Consolidat entità (a)		di %
46.535,61	100		0,00	0	0,00	0	46.535,61	0,92	46.535,61	100	0,00	0	0,00	0	46.535,61	1,07	46.535,61	100	0,00	0	0,00	0	46.535,61	1,08	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Tributi e Tariffe

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul	Spese correnti			Spesa per Totale				sul	V.%	Spese correnti					
Consolidat	di		entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (d)		
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	entità (b)	% su	entità (b)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (d)	% su	
102.852,08	100		0,00	0	0,00	0	102.852,08	2,05	102.852,08	100	0,00	0	0,00	0	102.852,08	2,38	102.852,08	100	0,00	0	0,00	0	102.852,08	2,38

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Tutela Ambiente e Cave

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017									
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento				Spesa per Totale			sul		V.% Spese correnti investimento			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)						
740.366,00	74,9		0,00	0	248.030,00	25,0	988.396,00	19,7	740.366,00	95,6	0,00	0	34.000,00	4,39	774.366,00	22,8	740.366,00	95,6	0,00	0	34.000,00	4,39	774.366,00	22,9		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Materne

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti				
Consolidat entità (a)	% su tot.	di	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (d)	% su			
119.300,00	100		0,00	0	0,00	0	119.300,00	2,37	119.300,00	100	0,00	0	0,00	0	119.300,00	2,76	119.300,00	100	0,00	0	0,00	0	119.300,00	2,76

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione Illuminazione Pubblica

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti											
Spesa per			Totale							investimento			investimento					investimento											
Consolidat		di	entità (b)		tot.	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	Consolidat		entità (a)	% su	totale		di	finali	spese	investimento		tot.tit. I e	totale							
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	entità (b)					tot.	% su			entità (a)	% su				entità (b)	% su		entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0				

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Elementari

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017									
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti										
Spesa per			Totale								investimento			investimento					investimento			investimento							
Consolidat		di	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale	di	finali	spese	entità (c)		% su	tot.tit. I e	totale	Consolidat	finali	entità (d)				
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale	di	finali	spese	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (d)				
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0				

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Protezione Civile

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017							
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento				Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul	Spese correnti			Spesa per Totale				sul	V.%	Spese correnti					
Consolidat entità (a)		di % su tot.	entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)			
3.920,00	100		0,00	0	0,00	0	3.920,00	0,07	3.920,00	100	0,00	0	0,00	0	3.920,00	0,09	3.920,00	100	0,00	0	0,00	0	3.920,00	0,09

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Manutenzione Illuminazione Pubblica

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017					
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti					
Consolidat entità (a)	% su tot.	di entità (b)	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot. entità (b)	% su	tot.	spese	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (c)	% su	tot. tit. I e				
0,00	0	0,00	0	97.760,00	100	97.760,00	1,94	0,00	0	0,00	0	126.000,00	100	126.000,00	2,26	0,00	0	0,00	0	126.000,00	100	126.000,00	2,26		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Elementari

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti				
Consolidat entità (a)	% su tot.	di	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	spese	entità (c)	% su	tot.tit. I e	entità (d)	% su			
55.373,33	100		0,00	0	0,00	0	55.373,33	1,1	55.064,04	100	0,00	0	0,00	0	55.064,04	1,28	54.738,30	100	0,00	0	0,00	0	54.738,30	1,28

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Cimiteri

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017							
			Spese correnti		Spesa per Totale investimento		Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul	Spese correnti		Spesa per Totale investimento		sul	V.%	Spese correnti						
Consolidat	di		entità (b)		tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di spese finali	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot. tit. I e	entità (d)	
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	entità (b)	% su	entità (b)	% su	entità (c)	% su	entità (c)	% su	entità (d)	entità (d)	
0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0		0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Gestione Cimiteri

			Anno 2015							Anno 2016							Anno 2017								
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V. %	V. % sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale				sul		V. %			Spese correnti			
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	tit. I e	entità (a)		% su	totale di finali tot. entità (b)		% su	tot.	entità (c)		% su	tot. tit. I e	totale Consolidat finali entità (d)		
500,00	1,63		0,00	0	30.000,00	98,3	30.500,00	0,6	500,00	0,99	0,00	0	50.000,00	99	50.500,00	0,7	500,00	0,99	0,00	0	50.000,00	99	50.500,00	0,7	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Scolastiche - Medie

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti				
Consolidat entità (a)	di % su tot.		entità (b)	tot.	% su		entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (d)	tit. I e	entità (e)	
15.700,00	100		0,00	0			15.700,00	0,31		15.700,00	100		0,00	0			0,00	0		0,00	0		15.700,00	0,36

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Altre attività scolastiche ed extra-scolastiche

Anno 2015										Anno 2016						Anno 2017								
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti					
Spesa per			Totale								investimento			investimento					investimento			investimento		
Consolidat	di		entità (b)		tot.		entità (b)		tit. I e		entità (a)		totale di finali		entità (b)		entità (c)		tit. I e		entità (c)			
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	totale di finali	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su	tot.		
26.000,00	100		0,00	0	0,00	0	26.000,00	0,51	14.000,00	100	0,00	0	0,00	0	14.000,00	0,6	14.000,00	100	0,00	0	0,00	0	14.000,00	0,6

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Igiene territorio

			Anno 2015						Anno 2016						Anno 2017											
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti investimento			Spesa per Totale			sul		V.% Spese correnti investimento			Spese correnti					
Consolidat entità (a)		di %	entità (b)		tot.	% su	entità (b)		tot.	% su	Consolidat entità (a)		% su	totale di finali tot.entità (b)		% su	spese		entità (c)		% su	tot.tit. I e		totale Consolidat finali entità (d)		
0,00	0		0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Altre attività scolastiche ed extra scolastiche

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017				
Spese correnti			Spesa per			Totale	V.%	sul	sul	sul	Spese correnti			Spesa per Totale			sul	V.%	Spese correnti					
Spesa per			investimento								investimento			investimento					investimento			investimento		
Consolidat	di		entità (b)		tot.		entità (b)		tot.		tit. I e	entità (a)		totale di finali		entità (b)		tot.		entità (c)		totale		
entità (a)	% su	tot.	entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	entità (a)	% su	tot.	entità (b)	% su	tot.	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	entità (c)	% su	tot.	entità (c)	% su
364.466,89	100		0,00	0	0,00	0	364.466,89	7,26	372.666,89	100	0,00	0	0,00	0	372.666,89	8,43	372.666,89	100	0,00	0	0,00	0	372.666,89	8,46

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

Attività Culturali Turistiche e Sportive

Anno 2015										Anno 2016										Anno 2017					
Spese correnti Spesa per			Spesa per Totale investimento			Totale V.%	V.% sul totale spese finali	sul		Spese correnti			Spesa per Totale			sul		V.%		Spese correnti					
Consolidat entità (a)	% su tot.	di entità (b)	tot.	% su	entità (b)	tot.	% su	tit. I e	II	entità (a)	% su	totale di finali tot.	entità (b)	% su	tot.	spese	entità (c)	% su	tot.	tit. I e	II	entità (c)	totale Consolidat finali entità (c)		
154.911,75	100	0,00	0	0,00	0	154.911,75	3,08	154.336,08	100	0,00	0	0,00	0	154.336,08	3,58	154.252,39	100	0,00	0	0,00	0	154.252,39	3,59		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- AFFARI GENERALI	45.500,00	49.500,00	49.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- FINANZIARIO PERSONALE	3.004.288,43	3.166.637,52	3.153.499,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	346.059,77	439.558,00	389.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- LAVORI PUBBLICI	500.000,00	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	285.122,00	285.122,00	285.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SPORTELLINO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA'	192.800,00	194.800,00	194.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7- Edilizia e Attività Produttive Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22- Personale serv infor, Finanz. Tributi	8.770,25	8.770,25	8.770,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
33- Lavori Pubblici e manutenzioni	48.030,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44- Urbanistica. Ambiente Cave	10.000,00	3.500,00	3.500,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55- Serv alla Persona Assist; Scuola Prom	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- AFFARI GENERALI	323.375,21	338.475,21	343.475,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- FINANZIARIO PERSONALE	493.151,88	489.207,78	501.310,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	1.952.836,78	1.707.259,85	1.728.657,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- LAVORI PUBBLICI	1.063.531,25	616.800,00	566.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	1.092.872,52	1.094.737,56	1.094.328,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA'	43.716,66	41.316,66	41.316,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7- Edilizia e Attività Produttive Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22- Personale serv infor, Finanz. Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
33- Lavori Pubblici e manutenzioni	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44- Urbanistica. Ambiente Cave	10,00	10,00	10,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55- Serv alla Persona Assist; Scuola Prom	26.000,00	14.000,00	14.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento e fase di attuazione
			Totale	Già liquidato	
Intervento di recupero casa a torre in Poiago		1997	467.393,49	447.251,67	Obiettivo 5b- Fondi propri Lavori ultimati
Ampliamento del cimitero comunale di San Prospero		2012	350.000,00	6.292,00	Fondi propri Lavori in corso d'esecuzione
Intervento di messa in sicurezza del ponte sulla strada Via Monte Portola in Carpineti		2013	350.000,00	349.707,10	Protezione civile - fondi propri Lavori ultimati
Sistemazione morfologica ambientale parte ex cava Pianella		2013	124.760,25	91.428,19	Escussione fidejussioni - fondi propri Lavori in corso d'esecuzione
Riorganizzazione degli spazi interni al plesso scolastico della scuola primaria del capoluogo da destinare a locale mensa		2013	49.970,00	42.853,79	Fondi propri Lavori ultimati

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014 COMUNE di CARPINETI

Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	(Sistema contabile D.lgs 267/2000)		Totale
								8 Viabilità e trasporti		
Classificazione								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	404.246,79	0,00	32.267,78	115.227,76	22.895,74	0,00	0,00	138.621,74	0,00	138.621,74
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	423.160,46	0,00	8.286,73	455.883,39	59.394,96	57.307,00	0,00	394.441,57	12.424,92	406.866,49
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.	166.681,00	0,00	0,00	47.317,71	39.674,09	0,00	35.255,75	0,00	6.768,00	6.768,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	166.681,00	0,00	0,00	47.317,71	39.674,09	0,00	35.255,75	0,00	6.768,00	6.768,00
7. Interessi passivi	93.138,89	0,00	0,00	6.377,60	0,00	2.381,15	1.035,29	5.074,96	0,00	5.074,96
8. Altre Spese correnti	34.093,81	0,00	2.401,23	3.530,96	1.691,09	0,00	0,00	11.939,56	845,00	12.784,56
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.121.320,95	0,00	42.955,74	628.337,42	123.655,88	59.688,15	36.291,04	550.077,83	20.037,92	570.115,75

(Prima parte - Continua)

Classificazione funzionale	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	(Sistema contabile D.lgs 267/2000)			
								8 Viabilità e trasporti		Totale	
Classificazione								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03		
B) SPESE in C/CAPITALE											
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863.849,64	0,00	863.849,64
di cui:											
- Beni mobili, macchine e attrezza.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale											
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863.849,64	0,00	863.849,64
TOTALE GENERALE SPESA	1.121.320,95	0,00	42.955,74	628.337,42	123.655,88	59.688,15	36.291,04	1.413.927,47	20.037,92		1.433.965,39

(Seconda Parte)**(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente			Totale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				Totale	12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03				
Classificazione													
A) SPESE CORRENTI													
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	61.945,32	0,00	0,00	0,00	0,00	33.380,81	33.380,81	0,00	808.585,94
di cui:													
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	1.871,55	801.520,70	803.392,25	298.285,10	0,00	0,00	0,00	0,00	17.025,00	17.025,00	0,00	2.529.601,38
Trasferimenti correnti													
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.	0,00	0,00	16.201,62	16.201,62	101.882,92	3.774,11	8.373,83	0,00	0,00	0,00	12.147,94	0,00	425.929,03
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	16.201,62	16.201,62	101.882,92	3.774,11	8.373,83	0,00	0,00	0,00	12.147,94	0,00	425.929,03
7. Interessi passivi	0,00	5.140,81	17.820,08	22.960,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.968,78
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.284,18	0,00	0,00	0,00	0,00	2.453,72	2.453,72	0,00	64.239,55
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	7.012,36	835.542,40	842.554,76	469.397,52	3.774,11	8.373,83	0,00	0,00	52.859,53	65.007,47	0,00	3.959.324,68

(Seconda Parte - Continua)**(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente			Totale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				Totale	12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			
Classificazione												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	92.726,98	92.726,98	19.103,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.680,22
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.	0,00	0,00	0,00	0,00	6.578,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.578,11
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	6.578,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.578,11
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	92.726,98	92.726,98	25.681,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	982.258,33
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	7.012,36	928.269,38	935.281,74	495.079,23	3.774,11	8.373,83	0,00	52.859,53	65.007,47	0,00	4.941.583,01

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI

PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 presentato all'approvazione del Consiglio Comunale deriva la sua progettazione dal programma elettorale e dagli indirizzi generali di governo come più ampiamente precisato in premessa e mantiene la coerenza con i piani sovra comunali per quanto di competenza, in particolare programmi ed atti programmatici della Regione.

La programmazione è sviluppata secondo principi di equilibrio, di equità e di prudenza.

Carpineti, li 20 luglio 2015

Il Segretario Comunale

(F.to Matteo Marziliano)

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

(F.to Lina Vogni)

Il Rappresentante Legale

(F.to Tiziano Borghi)



